

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

26

REPLY
RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
2026

INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	3
DATI DI SINTESI	5
REPLY	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	23
ALTRE INFORMAZIONI	32
EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2026	34
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	35
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026	36
NOTE DI COMMENTO	42
PROSPETTI ALLEGATI	86
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	96
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	97

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Presidente e Amministratore Delegato

Mario Rizzante

Amministratore Delegato

Tatiana Rizzante

Consiglieri

Filippo Rizzante

Marco Cusinato

Elena Maria Previtera

Daniele Angelucci (1)

Patrizia Polliotto (1) (2) (3)

Domenico Giovanni Siniscalco (1) (2)

Secondina Giulia Ravera (1) (2)

Federico Ferro Luzzi (1) (2)

Collegio Sindacale

Presidente

Ciro Di Carluccio

Sindaci effettivi

Piergiorgio Re

Donatella Busso

Società di Revisione

PwC S.p.A.

(1) Amministratore non esecutivo

(2) Amministratore indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

(3) Lead Independent Director

DATI DI SINTESI

Dati di sintesi

Esercizio 2025	%	Dati economici (euro/000)	1° semestre 2026	%	1° semestre 2025	%	1° semestre 2024	%
2.483.629	100,0	Ricavi	1.311.932	100,0	1.221.260	100,0	1.115.783	100,0
467.637	18,8	Margine operativo lordo	233.249	17,8	223.664	18,3	180.459	16,2
391.689	15,8	Margine operativo	189.670	14,5	188.382	15,4	146.646	13,1
369.696	14,9	Risultato ante imposte	194.107	14,8	179.413	14,7	146.285	13,1
250.889	10,1	Risultato netto di gruppo	131.841	10,0	124.755	10,2	99.942	9,0

Esercizio 2025	Dati patrimoniali e finanziari (euro/000)	1° semestre 2026	1° semestre 2025	1° semestre 2024
1.487.784	Patrimonio netto di gruppo	1.512.632	1.359.481	1.185.363
2.280	Patrimonio netto interessenza degli azionisti di minoranza	2.053	1.546	1.733
2.765.035	Totale attivo	2.692.731	2.472.189	2.333.231
120.822	Capitale circolante netto	114.520	91.793	56.676
1.022.486	Capitale investito netto	1.112.666	998.531	952.248
326.008	Cashflow operativo	120.866	129.152	114.935
467.577	Posizione finanziaria netta (*)	402.019	362.495	234.848

Esercizio 2025	Dati per singola azione (**)	1° semestre 2026	1° semestre 2025	1° semestre 2024
37.411.428	Numero di azioni	37.411.428	37.411.428	37.411.428
10,51	Risultato operativo per azione	5,19	5,04	3,92
6,73	Risultato netto per azione	3,58	3,33	2,68
8,75	Cash flow operativo per azione	3,31	3,45	3,07
39,91	Patrimonio netto per azione	41,41	36,47	31,80

Esercizio 2025	Altre informazioni	1° semestre 2026	1° semestre 2025	1° semestre 2024
16.624	Numero di dipendenti	17.297	16.261	15.307

(*) per l'indebitamento finanziario netto ESMA si rimanda alla nota di commento 30

(**) gli indici sono calcolati al netto del numero di azioni proprie, mentre il Risultato netto per azione considera il numero medio ponderato

REPLY

Reply

Reply è specializzata nella progettazione e realizzazione di soluzioni basate su intelligenza artificiale, cloud computing, Internet of Things e digital media. Con una presenza internazionale consolidata, progetta e porta su scala soluzioni che supportano l'evoluzione dei processi core delle aziende clienti, grazie a competenze tecnologiche, conoscenza di settore e capacità realizzativa in diversi contesti.

Reply si caratterizza per:

- Una **cultura** aziendale orientata all'innovazione tecnologica
- Una **struttura** flessibile, in grado di anticipare le evoluzioni del mercato e di interpretare i nuovi driver tecnologici
- Una **metodologia** di delivery di comprovato successo e scalabilità
- Una **rete** di aziende specializzate per aree di competenza
- Un **team** costituito da specialisti, provenienti dalle migliori università
- Un **management** di grande esperienza
- Un continuo **investimento** in ricerca e sviluppo
- Una rete di **relazioni** di lungo termine con i propri clienti.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Con oltre 17.000 dipendenti, Reply opera con una struttura a rete costituita da società specializzate nell'ambito dei processi, delle applicazioni e delle tecnologie, eccellenze nei rispettivi ambiti di competenza nei diversi Paesi.

PROCESSI

Per Reply, comprendere e utilizzare la tecnologia significa introdurre un nuovo fattore abilitante ai processi, grazie a un'approfondita conoscenza del mercato e degli specifici contesti industriali di applicazione.

APPLICAZIONI

Reply progetta e realizza soluzioni applicative volte a rispondere alle esigenze del core business aziendale, in diversi settori industriali.

TECNOLOGIE

Reply ottimizza l'utilizzo di tecnologie innovative, realizzando soluzioni in grado di garantire ai clienti massima efficienza e flessibilità operativa.

I SERVIZI DI REPLY

Nei progetti Reply, competenze strategiche, di processo, di design e di tecnologia sono integrate per trasformare l'innovazione in soluzioni applicative e servizi digitali. L'obiettivo è supportare le aziende nell'adozione su scala dell'intelligenza artificiale e delle principali tecnologie digitali, con impatti concreti sui processi di business.

I servizi di Reply includono:

- **Consulenza** strategica, di comunicazione, di design, di processo e tecnologica
- **System Integration** per utilizzare al meglio il potenziale della tecnologia, coniugando
- consulenza di business con soluzioni tecnologiche innovative, a elevato valore aggiunto
- **Digital Services** guidati dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale.

HANDS-ON INNOVATION

INDUSTRIES

Unendo competenze specialistiche nei diversi settori industriali e nelle principali tecnologie, Reply abilita percorsi di crescita solidi, sostenibili e di lungo termine per i propri clienti.

AUTOMOTIVE

Reply supporta i principali player del settore automotive nell'affrontare la profonda trasformazione che sta interessando l'intera catena del valore, combinando soluzioni proprietarie e di mercato per abilitare supply chain resilienti, orchestrate dall'AI, a supporto della logistica inbound (flussi di materiali verso le unità produttive) e outbound (trasporto dei veicoli verso la rete dei dealer). All'interno dei plant produttivi le soluzioni di Reply consentono di ottimizzare e rendere flessibili i processi di produzione, aiutando i costruttori a rispondere in modo efficace alla crescente volatilità e complessità. A valle, Reply sostiene l'evoluzione dell'engagement del cliente attraverso nuovi modelli di vendita diretta, showroom virtuali e piattaforme avanzate di preventivazione e configurazione. Queste soluzioni consentono un'esperienza omnicanale fluida che si estende oltre la consegna del veicolo nella fase post-vendita, con servizi personalizzati e data-driven.

Reply ha ulteriormente rafforzato le proprie competenze nell'ingegneria del software a bordo e per il controllo dei veicoli attraverso lo sviluppo dell'architettura multi-agente V-Cycle. In combinazione con il modello di delivery Silicon Shoring, questo approccio consente l'automazione end-to-end dell'intero ciclo di vita dello sviluppo in ambito automotive. Un ecosistema di agenti basati sull'AI supporta infatti attività critiche quali la definizione dei requisiti, la generazione del codice, i test automatizzati e la validazione della conformità. Progettata per favorire la scalabilità industriale, questa architettura aiuta le case automobilistiche a ridurre i tempi di sviluppo, garantendo al contempo elevati standard di qualità, cybersecurity, sicurezza funzionale e compliance.

Nel campo dell'ingegneria di prodotto, Reply abilita la progettazione e l'industrializzazione di veicoli software-defined e di soluzioni avanzate di comunicazione vehicle-to-everything, basate su architetture digitali modulari e interconnesse. Numerosi progetti si stanno focalizzando su ambiti quali i sistemi di monitoraggio dell'abitacolo, la percezione dell'ambiente e le funzioni di guida assistita, facendo leva su digital twin e synthetic data. Queste tecnologie supportano infatti la validazione di scenari complessi in ambienti virtuali ad altissima fedeltà, consentendo di testare sistemi critici su larga scala fin dalle prime fasi di sviluppo, migliorando l'affidabilità e contribuendo a una maggiore sicurezza stradale e all'evoluzione della mobilità autonoma.

L'applicazione di tecnologie di computer vision, edge AI e generative AI consente il passaggio da modelli di manutenzione reattivi a modelli proattivi, focalizzati sulla prevenzione dei guasti e sull'ottimizzazione dell'efficienza operativa delle flotte. In questo contesto, il veicolo evolve in una piattaforma integrata di servizi digitali data-driven, capace di adattarsi continuamente tramite aggiornamenti software, personalizzazione abilitata dall'AI e servizi basati su ecosistemi lungo l'intero ciclo di vita. L'offerta Reply si estende anche alle

strategie di mobilità elettrica, con soluzioni per la ricarica intelligente, la gestione delle batterie e il monitoraggio predittivo dello stato di salute del veicolo.

ENERGY & UTILITIES

Nel settore energetico, la transizione in atto non si limita al solo passaggio alle fonti rinnovabili, ma è sempre più influenzata dalla decentralizzazione dei sistemi energetici e dalla volatilità dei mercati. Reply opera lungo l'intera catena del valore, supportando operatori della generazione, del trading, delle reti e della vendita nella gestione integrata di asset fisici e relazioni commerciali. L'approccio combina competenze di dominio con acceleratori tecnologici basati su IoT ed edge computing e con percorsi di adozione della generative AI applicati ai processi di business. Questa integrazione permette di convertire la complessità del sistema energetico in un vantaggio competitivo misurabile.

Nel passaggio cruciale da una produzione centralizzata a un modello distribuito basato su fonti rinnovabili e sistemi di accumulo, Reply valorizza i dati operativi come asset strategici, sviluppando soluzioni che integrano agenti AI per normalizzare i flussi informativi e ottimizzare le attività di trading su mercati spot, intraday, di bilanciamento e dei servizi ancillari. Attraverso forecasting avanzato e modelli di rischio specializzati, le soluzioni realizzate da Reply garantiscono la compliance normativa e supportano le decisioni in contesti di elevata volatilità dei prezzi. Questa capacità di analisi migliora il bilanciamento tra domanda e offerta rafforzando la resilienza finanziaria e operativa delle aziende energetiche.

Sul fronte delle infrastrutture critiche, Reply assicura l'affidabilità delle reti attraverso la digitalizzazione, che coinvolge sia i gestori dei sistemi di trasmissione che quelli di distribuzione. L'impiego di robotica, droni autonomi e computer vision per l'ispezione degli impianti riduce i rischi per il personale e garantisce un monitoraggio continuo, mentre l'edge computing abilita l'automazione dei processi operativi. Grazie alla sensorizzazione delle reti in alta e media tensione è possibile adattare l'assetto infrastrutturale in tempo reale. L'analisi predittiva consente di individuare preventivamente anomalie e sovraccarichi, migliorando la stabilità delle smart grid e prolungando il ciclo di vita degli impianti.

Le soluzioni sviluppate per il mercato retail trasformano il cliente finale da semplice consumatore ad attore attivo del sistema energetico: supportando la creazione di strumenti di engagement e la personalizzazione delle offerte commerciali, Reply accelera l'innovazione dei servizi a valore aggiunto lungo l'intera filiera. Le competenze Reply si estendono alla gestione delle risorse energetiche decentralizzate tramite soluzioni di Virtual Power Plant e piattaforme di risposta alla domanda che coordinano infrastrutture di ricarica e veicoli elettrici. Reply supporta l'integrazione della mobilità nel sistema elettrico con tecnologie vehicle-to-grid e abilita modelli di tariffazione dinamica per gli operatori del settore.

FINANCIAL INSTITUTIONS

Reply è parte attiva dell'intero ecosistema dei servizi finanziari (banche, compagnie assicurative, wealth e asset manager, operatori di pagamento, società di credito al consumo, mobility finance, regolatori) e supporta l'integrazione dell'AI come leva di trasformazione dei modelli di business, dell'esperienza cliente e della

produttività del settore. L'approccio non si limita all'automazione dei processi esistenti: Reply abilita il passaggio da modelli procedurali e sequenziali a paradigmi collaborativi in cui agenti umani e artificiali cooperano in tempo reale per risolvere problemi complessi. Le interfacce conversazionali sostituiscono progressivamente i workflow tradizionali, permettendo agli specialisti di accedere a knowledge aziendale, dati e algoritmi legacy attraverso l'agentic AI, che rende la conoscenza immediatamente utilizzabile e i processi radicalmente più agili.

Reply affianca le istituzioni finanziarie per adottare l'AI in modo pragmatico ed efficace, sia tramite l'applicazione della tecnologia per l'automazione intelligente di processi consolidati che nel ripensamento dei modelli di servizio. Le istituzioni finanziarie non costruiscono più solo portali e app proprietarie, ma si adattano a essere presenti dove sono i clienti, integrandosi negli agenti conversazionali che sempre più mediano l'accesso ai servizi digitali. Nel settore assicurativo, ad esempio, questo cambia radicalmente l'esperienza del cliente: dalla richiesta di preventivo alla denuncia di sinistro, l'interazione diventa più naturale, contestuale e personalizzata attraverso interfacce conversazionali.

Reply impiega architetture multi-agente per l'orchestrazione di processi decisionali e operativi complessi grazie al coordinamento di reti di specialisti (umani e agenti AI) che operano in parallelo su attività ad alta complessità, come l'analisi dei profili di rischio, il supporto alla consulenza nel wealth management o la valutazione del merito creditizio. L'automazione intelligente si estende anche alle fabbriche ICT, dove gli agenti AI supportano l'intero ciclo di sviluppo software e la gestione infrastrutturale, aumentando significativamente la produttività e riducendo i tempi di delivery. Reply accompagna inoltre le istituzioni finanziarie nei programmi di modernizzazione tecnologica, supportandole nel superamento dei limiti dei sistemi legacy e nella transizione verso infrastrutture digitali flessibili, scalabili e sicure, abilitando l'integrazione di capacità AI avanzate, nel pieno rispetto del quadro normativo dell'industry.

Reply supporta gli operatori finanziari nell'implementazione di framework di AI responsabile, garantendo trasparenza, interpretabilità e compliance normativa nelle decisioni automatizzate. Le soluzioni basate su AI automatizzano anche i processi di reporting complesso e di consolidamento dei dati per il controllo della liquidità e dei rischi di capitale, riducendo significativamente i tempi di analisi richiesti dalle autorità di vigilanza. Particolare attenzione è dedicata all'integrazione dei criteri ESG, supportando le istituzioni finanziarie nella rendicontazione consolidata di sostenibilità e nell'allineamento ai nuovi standard normativi, anche attraverso l'impiego di AI per l'analisi e il monitoraggio continuo delle metriche di sostenibilità.

GOVERNMENT & HEALTHCARE

Reply collabora con istituzioni governative e amministrazioni pubbliche locali in diversi Paesi per supportare la trasformazione dei servizi ai cittadini in ecosistemi digitali efficienti e interoperabili. Attraverso la modernizzazione dei sistemi informativi e lo sviluppo di soluzioni verticali dedicate, Reply contribuisce a ottimizzare e facilitare la cooperazione tra enti e l'accesso alle informazioni pubbliche e sanitarie da parte degli utenti. La capacità di gestire iniziative di elevata complessità su larga scala si riflette, ad esempio, nel supporto fornito a diverse autorità nazionali preposte alla sicurezza dei medicinali, mediante l'implementazione di architetture cloud progettate per assicurare la resilienza dei processi critici.

Reply ha ampliato la propria offerta a supporto della protezione delle infrastrutture critiche e della sovranità tecnologica, affiancando forze armate, istituzioni pubbliche e organizzazioni sanitarie. Particolare attenzione è stata dedicata al rafforzamento della resilienza cibernetica attraverso l'adozione di tecnologie basate sull'AI che consentono il monitoraggio continuo degli asset strategici e il rafforzamento dei processi di prevenzione delle minacce e di gestione della sicurezza delle infrastrutture critiche.

In ambito sanitario, Reply supporta le organizzazioni del settore nell'utilizzo dell'AI per semplificare la gestione dei protocolli di cura e delle normative regionali e nazionali, caratterizzati da elevata complessità e frequenti aggiornamenti. Soluzioni di machine learning consentono, ad esempio, di analizzare automaticamente la documentazione normativa e individuare tempestivamente le azioni necessarie per garantire la compliance. Questo approccio contribuisce a una pianificazione più efficace dei servizi e al mantenimento di elevati standard di responsabilità, sicurezza e protezione dei dati, favorendo un'innovazione digitale consapevole e sostenibile.

Parallelamente, l'AI abilita la creazione di strumenti avanzati per valorizzare le informazioni cliniche, come dashboard intuitive che sintetizzano dati provenienti dalle cartelle cliniche mantenendo il medico al centro del processo decisionale e contribuendo a una sanità più efficace e sicura. In questo contesto, l'elaborazione avanzata di grandi volumi di dati biomedici e di radiomica rappresenta un elemento centrale dell'innovazione clinica abilitata da Reply: mediante piattaforme specialistiche come X-RAIS Reply, i professionisti sanitari vengono supportati nell'interpretazione di immagini diagnostiche, quali radiografie e tomografie computerizzate, migliorando l'accuratezza della diagnosi precoce. Soluzioni come Ticuro Reply, inoltre, abilitano il monitoraggio continuo dei pazienti e la personalizzazione dei percorsi terapeutici.

LOGISTICA

Nel settore della logistica, l'AI sta evolvendo il modo in cui i processi e le operations vengono progettati, governati ed eseguiti lungo l'intera supply chain. La crescente complessità dei flussi fisici e informativi, l'integrazione tra canali fisici e digitali e la diffusione di sistemi di automazione di nuova generazione richiedono oggi piattaforme capaci di coordinare in modo coerente persone, tecnologie e decisioni operative. In questo contesto, Reply supporta operatori logistici e aziende attive in diversi ambiti industriali nell'evoluzione dei propri modelli di supply chain verso assetti più efficienti, resilienti e adattivi.

Nei magazzini e nei centri di distribuzione, gli algoritmi definiti da Reply supportano l'ottimizzazione del picking, la gestione dinamica degli inventari e l'allocazione delle risorse, mentre soluzioni di computer vision consentono di monitorare i flussi operativi e individuare anomalie nei processi di smistamento e movimentazione. L'intelligenza artificiale è impiegata anche per l'analisi della domanda, la pianificazione delle capacità e la gestione dei trasporti, contribuendo a decisioni più accurate e tempestive anche in presenza di vincoli operativi complessi.

Queste applicazioni permettono di superare una gestione frammentata delle operations, abilitando un governo coordinato dei processi logistici basato su dati, insight e modelli predittivi. L'orchestrazione dei flussi lungo la supply chain consente di migliorare la precisione operativa, l'utilizzo delle risorse e la capacità di

adattamento a eventi imprevisti, con impatti positivi sulle performance di business e sulla sostenibilità complessiva delle attività logistiche e produttive.

Il fulcro tecnologico dell'offerta Reply in ambito logistica è rappresentato dalla piattaforma modulare LEA Reply, progettata per gestire processi logistici complessi in contesti internazionali. Riconosciuta da diversi analisti di mercato come una delle soluzioni di riferimento a livello globale in ambito logistico e sistemi di warehouse management, LEA Reply supporta oggi importanti realtà in ambito automotive, fashion, retail e food & beverage, accompagnandole nella trasformazione delle proprie supply chain verso modelli operativi più integrati e sostenibili.

MANUFACTURING

Reply si posiziona come partner strategico per le aziende manifatturiere con forte orientamento all'innovazione, abilitando lo sviluppo di soluzioni avanzate di "cognitive manufacturing" basate sull'agentic AI. Attraverso piattaforme intelligenti abilita l'evoluzione dell'intero ciclo di vita produttivo, favorendo decisioni autonome e contestuali nei diversi ambiti industriali. Grazie alla combinazione di eccellenza tecnologica e profonda competenza di processo, Reply realizza piattaforme agentiche pensate per abilitare rapidamente casi d'uso intelligenti, scalabili e riutilizzabili. L'obiettivo è trasformare le unità produttive in ambienti interconnessi e data-driven, capaci di superare la frammentazione informativa e di ottimizzare capacità produttiva, qualità e manutenzione, garantendo piena visibilità sulle performance complessive degli impianti.

Per il controllo granulare delle operazioni di fabbrica, Reply mette a disposizione soluzioni modulari che integrano esperienze consolidate sulle principali piattaforme applicative di mercato per ERP, MRP, PLM, Planning and Forecast con la soluzione proprietaria Brick Reply, un evoluto sistema MES/MOM per la gestione dell'esecuzione, della pianificazione e dell'orchestrazione dei processi produttivi. Nel 2025 Brick Reply ha industrializzato capacità di agentic AI native per accelerare i processi decisionali e consentire una comprensione più profonda dei fenomeni produttivi attraverso analisi predittive, suggerimenti contestuali e automazioni adattive. In parallelo, Axulus Reply porta su scala iniziative di Industrial IoT, governando framework, workflow e riusabilità in contesti produttivi complessi. Grazie all'AI, Brick Reply e Axulus Reply possono operare in sinergia, permettendo di interrogare dati complessi in linguaggio naturale, ottenere insight immediati e attivare azioni operative e strategiche direttamente sul campo.

La gestione dei flussi fisici a supporto delle linee di produzione è un altro pilastro dell'offerta Reply. Attraverso soluzioni proprietarie e di mercato, potenziate da funzionalità intelligenti e autonome, Reply abilita una logistica di produzione efficiente, garantendo asservimento puntuale e tracciabilità end-to-end dei componenti. L'ottimizzazione dinamica di rifornimento e stoccaggio consente di ridurre inefficienze e sprechi, mantenere l'allineamento ai piani produttivi anche in scenari variabili e migliorare la sostenibilità operativa ed energetica.

Il miglioramento della produzione è supportato dall'adozione di tecnologie di edge AI e computer vision, che portano l'intelligenza direttamente vicino alle linee produttive, abilitando analisi e decisioni in tempo reale. Questo approccio consente controlli qualità automatizzati ad alta precisione, capaci di individuare difetti non

rilevabili manualmente, e soluzioni di manutenzione predittiva che intercettano segnali precoci di guasto, riducendo i fermi impianto e migliorando continuità operativa ed efficienza complessiva.

RETAIL & LUXURY

Nel percorso di innovazione che caratterizza il settore retail, fashion e luxury, Reply affianca i principali brand globali lungo l'intero processo di trasformazione, dalla ridefinizione dell'esperienza cliente all'evoluzione dei modelli operativi e di business. Combinando una profonda conoscenza verticale in ambito retail, fashion e luxury, competenze tecnologiche end-to-end e visione architettuale di lungo periodo, Reply supporta i brand nell'operare in un contesto sempre più omnicanale, data-driven ed experience-centric, senza compromettere identità, esclusività e qualità del servizio.

Reply accompagna i retailer nel passaggio da modelli frammentati a ecosistemi omnicanale integrati, dove e-commerce, negozi fisici e mobile operano in modo continuo, i dati cliente sono condivisi e le decisioni diventano più rapide e contestuali. Questo pone le basi per il passaggio da una semplice automazione a un retail "smart", in cui la tecnologia diventa un fattore differenziante competitivo.

Reply continua a supportare l'adozione di un nuovo paradigma basato su agentic AI, superando i limiti delle soluzioni tradizionali in ambito customer service e contact center, clienteling e supporto alla forza vendita, inventory, dynamic pricing, logistica e replenishment, operations e back-office. L'AI rappresenta un elemento chiave per migliorare sia l'esperienza del cliente finale sia l'efficienza interna, introducendo e-commerce conversazionali e product search in linguaggio naturale, personalizzazione dinamica delle interazioni, creazione automatica di contenuti coerenti con il tono del brand e supporto in tempo reale a vendite e customer service.

Un ulteriore elemento differenziante dell'offerta Reply è l'integrazione dell'AI con tecnologie 3D, digital twin e ambienti immersivi, abilitando scenari di configurazioni avanzate e personalizzazioni in tempo reale, supportando virtual try-on, showroom digitali e pop-up immersivi ed estendendo il concetto di endless aisle in modo naturale e coinvolgente. La combinazione di generative AI e 3D permette ai brand di passare da una semplice visualizzazione del prodotto a un'esperienza narrativa e interattiva, in cui il cliente può esplorare, personalizzare e comprendere il valore dell'oggetto prima dell'acquisto.

TELCO & MEDIA

Reply affianca le principali aziende europee di telecomunicazioni nei percorsi di diversificazione del portafoglio e nella transizione verso nuovi modelli di business sostenibili, supportandole nella progettazione di processi e architetture applicative basate sull'intelligenza artificiale. Reply continua inoltre a presidiare le aree infrastrutturali, con competenze specialistiche in network engineering, operations, testing e validazione per supportare l'evoluzione delle reti.

Le architetture multi-agente progettate da Reply consentono uno sviluppo efficiente di sistemi Business Support System (BSS) e Operations Support System (OSS), creando soluzioni flessibili e ottimizzando l'integrazione con sistemi legacy. L'adozione dell'AI favorisce la nascita di nuovi servizi e il potenziamento di

quelli esistenti: le architetture di agentic AI integrano task e flussi di lavoro automatizzati, permettendo agli operatori di rispondere rapidamente alle esigenze dei clienti. I servizi di customer care stanno diventando sempre più conversazionali, grazie all'impiego di modelli AI specializzati, che abilitano interazioni fluide e personalizzate, migliorando al contempo l'efficienza operativa.

La transizione delle telco verso un modello operativo basato sul software è supportata da Reply mediante la trasformazione del livello di accesso alla rete in piattaforme edge distribuite, cloud-native e disaggregate. Il complesso contesto geopolitico rende indispensabile l'adozione di un approccio "security by design": Reply garantisce la resilienza delle infrastrutture critiche integrando la cybersecurity direttamente nell'architettura di rete, proteggendo gli asset strategici e consentendo agli operatori di evolvere in hub tecnologici capaci di gestire l'intero stack in modo sicuro e affidabile.

In ambito media, Reply supporta gli editori nella modernizzazione dei modelli operativi attraverso lo sviluppo di framework di agentic AI volti a incrementare produttività e time-to-market. Gli esperti Reply accompagnano le aziende editoriali nella creazione di contenuti innovativi, in particolare per social media e pubblicità, ottimizzando tempi e costi di processi editoriali come copywriting, generazione audio e produzione video. Questa integrazione accelera la produzione e consente agli editori di offrire contenuti iper-personalizzati, basati sulle preferenze degli utenti e sull'analisi dei dati in tempo reale.

AI-POWERED SERVICES

Diventata una componente strutturale delle nuove architetture aziendali, l'intelligenza artificiale è al centro dei servizi Reply, consentendo lo sviluppo di nuovi processi, prodotti e modelli di business capaci di generare valore reale per i clienti.

KNOWLEDGE MANAGEMENT

L'AI sta cambiando in modo profondo il modo in cui le aziende organizzano, analizzano e valorizzano le proprie informazioni, strutturate e non. Il knowledge management non è più limitato alla semplice archiviazione o alla ricerca documentale, ma sta evolvendo verso la costruzione di ecosistemi di conoscenza dinamici, capaci di supportare ragionamenti complessi e decisioni operative. Reply ha investito nella specializzazione di modelli AI per costruire reti di conoscenza verticali, specifiche per ciascun cliente e per ciascun contesto industriale: l'obiettivo principale è consentire agli agenti AI di comprendere il dominio aziendale, interpretare documenti tecnici e di business, integrare input multimodali e trasformare contenuti frammentati in entità logiche coerenti.

L'utilizzo di large language model sempre più verticalizzati per industry consente lo sviluppo di sistemi conversazionali evoluti, capaci di estrarre, riaggregare e ridistribuire la conoscenza in forma contestualizzata. Attraverso l'integrazione con vector database e architetture Retrieval-Augmented Generation (RAG), i dati aziendali vengono trasformati in rappresentazioni semantiche strutturate, offrendo una visione concettuale dei diversi ambiti di conoscenza. Su questa base, Reply rafforza ulteriormente l'efficacia dei modelli attraverso attività mirate di fine-tuning, specializzandoli sul dominio applicativo del cliente e sui casi d'uso prioritari, consentendo così di andare oltre il semplice recupero contestuale delle informazioni, migliorare la

coerenza e la capacità di ragionamento e garantire un allineamento più preciso ai processi reali dell'azienda. Questo approccio si completa con l'adozione di logiche di apprendimento continuo: ogni interazione e processo generano nuova conoscenza strutturata, alimentando il miglioramento progressivo dei modelli e delle policy di esecuzione. Il risultato è un sistema dinamico, capace di adattarsi alle reali esigenze operative dell'azienda nel tempo, ottimizzando al contempo la qualità delle performance e la sostenibilità dei costi.

L'evoluzione del knowledge management si traduce così nella digitalizzazione di interi workflow: l'adozione di agenti specializzati sta portando alla creazione di nuove architetture applicative, in cui team ibridi, composti da operatori umani e agenti, collaborano su processi complessi. In ambito finanziario, ad esempio, agenti specializzati sono in grado di automatizzare la gestione di documenti commerciali, supportare la compliance normativa e sintetizzare report complessi in insight operativi. Nel customer service, gli agenti si specializzano progressivamente grazie alla base dati storica delle interazioni, migliorando la qualità delle risposte e riducendo i tempi di risoluzione.

L'ecosistema di partnership e di piattaforme proprietarie consente a Reply di integrare modelli open source, multimodali e on-premises in funzione delle esigenze specifiche delle aziende clienti, assicurando elevati standard di sicurezza, compliance normativa e sostenibilità operativa. Lo sviluppo e la progressiva industrializzazione delle soluzioni agentiche è sostenuto dalle partnership strategiche con i principali hyperscaler e da nuovi accordi con i leader tecnologici internazionali. Reply ha inoltre consolidato la piattaforma proprietaria Neurons Reply, evolvendola in un'infrastruttura centrale per la creazione, gestione e orchestrazione di soluzioni di agentic AI in ambito aziendale. Neurons Reply consente agli utenti con diversi livelli di competenza di aggregare, personalizzare e orchestrare agenti a supporto dei processi di business, all'interno di un framework sicuro e compliance-ready.

PREBUILT AI APPS

Il modello tradizionale di utilizzo del software in ambito enterprise, basato sulla configurazione di grandi applicativi monolitici come ERP e CRM che impongono processi lineari e interfacce statiche, sta evolvendo verso architetture di agentic AI. In questo nuovo assetto i sistemi legacy mantengono il ruolo di fornitori di dati, mentre la gestione dell'interazione avviene tramite agenti: l'"applicazione" non è più un prodotto chiuso che definisce a priori ogni passaggio operativo ma diventa una composizione dinamica di servizi in cui l'interfaccia e la logica di esecuzione vengono assemblate in tempo reale, in base allo specifico intento dell'utente e al contesto dei dati disponibili.

In questo scenario si inseriscono le Prebuilt AI Apps di Reply: una suite di sistemi agentici preconfigurati che industrializzano la generative AI in soluzioni pronte all'uso e facilmente integrabili nell'ecosistema applicativo esistente. Basate su architetture modulari multi-agente, dataset curati e connettori standard verso fonti terze e sistemi legacy come gli ERP e le piattaforme documentali, le Prebuilt AI Apps semplificano l'accesso alle informazioni, migliorano la qualità decisionale e aumentano l'efficienza operativa.

Estendendo l'utilizzo dell'AI nei processi a maggiore valore aggiunto, le Prebuilt AI Apps rappresentano un percorso concreto per evolvere dalla sperimentazione a un'adozione su scala, con risultati misurabili e

un'integrazione stabile nei processi aziendali "core". Le soluzioni sono già operative in diversi ambiti: nel settore assicurativo velocizzano la gestione dei sinistri trasformando documenti e referti in dati strutturati; nel procurement automatizzano l'analisi delle offerte e il confronto contrattuale; in ambito HR abilitano assistenti virtuali e strumenti di skill intelligence; nel marketing arricchiscono i brief delle campagne con insight su trend, clienti e competitor.

Le Prebuilt AI Apps di Reply permettono di aumentare la produttività nelle funzioni ad alta intensità informativa, ridurre i tempi decisionali attraverso comprensione e sintesi intelligente dei documenti, abbattere i costi operativi automatizzando attività ripetitive e migliorare l'esperienza utente grazie a interfacce conversazionali intuitive. Favoriscono un'adozione rapida, senza interventi infrastrutturali complessi, generando benefici tangibili in termini di efficienza operativa e riduzione del carico manuale già nelle prime fasi di implementazione.

SILICON SHORING

L'integrazione dell'AI nel ciclo di vita dello sviluppo software (SDLC) sta evolvendo rapidamente: da un utilizzo tattico di semplici assistenti alla programmazione a un approccio strategico fondato su ecosistemi di agenti autonomi. Nelle fabbriche applicative il ruolo dell'AI si sta espandendo dalla mera esecuzione di task ripetitivi in ambito coding alla gestione proattiva delle diverse fasi del SDLC, permettendo di migliorare flussi di lavoro, tempistiche di sviluppo e qualità del software. Reply ha introdotto il modello di delivery Silicon Shoring che si pone come alternativa strategica all'offshoring, grazie all'efficienza degli agenti AI.

Silicon Shoring si declina in due configurazioni principali per adattarsi a diversi contesti normativi e specificità di ogni settore industriale: il modello "In-house" potenzia le capacità IT interne integrando gli agenti direttamente nell'infrastruttura dell'azienda cliente; il modello "Managed" offre una software factory chiavi in mano gestita interamente da Reply. Questa flessibilità operativa risulta utile nell'affrontare diversi scenari critici quali lo sviluppo rapido di soluzioni greenfield, la modernizzazione di sistemi legacy e la manutenzione applicativa, che può evolvere in logica predittiva.

Il motore tecnologico di questo modello di servizio è Silicon Reply, un sistema proprietario multi-agente progettato per definire fabbriche software sempre più autonome, attraverso una suite di oltre sessanta agenti AI. Le squadre coordinate, formate da agenti specializzati in analisi dei requisiti, sviluppo, testing e gestione infrastrutturale, collaborano per coprire l'intero SDLC. Gli agenti Reply si connettono in modo sicuro alle fonti di conoscenza interne come repository di codice e documentazione tecnica, garantendo che ogni output sia contestualizzato, sicuro e conforme alla normativa di settore.

L'esperienza Reply mostra che l'adozione di queste tecnologie impone un profondo change management per supportare professionisti IT e staff funzionale nel nuovo modo di lavorare e interagire con gli agenti. Reply accompagna le aziende clienti in questo percorso, favorendo l'evoluzione delle competenze e la manutenzione delle knowledge base aziendali. L'automazione dei processi è parallelamente bilanciata da una governance rigorosa e da un presidio architetturale che garantisca rispetto degli standard dell'azienda, favorendone l'evoluzione.

CLOUD & INFRASTRUCTURE

Reply supporta l'evoluzione delle infrastrutture e la trasformazione di applicazioni legacy verso architetture cloud-native, collaborando con i principali hyperscaler: AWS, Google, Microsoft e Oracle. L'approccio si concentra sulla creazione di infrastrutture ibride e multi-cloud, in cui i dati possono fluire tra diversi provider, garantendo la scalabilità delle risorse. La collaborazione strategica con i principali vendor SaaS (SAP, Salesforce, Adobe) completa l'offerta, consentendo alle aziende di integrare applicazioni mission-critical in ambienti innovativi.

Reply è specializzata nella gestione della volatilità dei costi cloud e AI attraverso modelli di FinOps adottati da aziende operanti in diversi settori. L'ottimizzazione non si limita al monitoraggio della spesa, ma comprende il right-sizing delle risorse e l'analisi del costo per singola transazione, consentendo di comprendere con precisione l'impatto dell'infrastruttura su ogni operazione e allocare i costi in modo puntuale. L'utilizzo di GreenOps permette inoltre di monitorare e ridurre l'impronta di carbonio dei servizi cloud, ottimizzando i cicli di calcolo per contenere il consumo energetico e coniugando efficienza economica e responsabilità ambientale.

L'esperienza maturata da Reply evidenzia un crescente interesse per la gestione infrastrutturale predittiva. Attraverso l'AI Ops, i sistemi monitorano costantemente log e performance dei sistemi, identificando segnali precoci di malfunzionamento prima che si verifichino interruzioni operative, con un crescente impiego di funzionalità di self-healing, in grado di riavviare automaticamente servizi o riallocare risorse in caso di errore. L'AI inoltre è stata utilizzata per analizzare il codice dell'infrastruttura per prevenire configurazioni errate o vulnerabilità, riducendo significativamente il rischio di violazioni dei dati.

Reply continua a supportare le aziende nell'integrazione di soluzioni di edge AI ed edge computing, portando la capacità di calcolo direttamente dove il dato viene utilizzato, come magazzini, fabbriche o punti vendita. Questa architettura di computing si è dimostrata fondamentale per applicazioni a latenza minima, come il controllo robotico, la gestione di telecamere intelligenti o l'ispezione qualità in tempo reale. Il cloud centrale mantiene il ruolo di coordinamento e analisi, mentre l'edge assicura l'esecuzione immediata delle operazioni sul campo, abilitando sistemi resilienti, scalabili e performanti.

SECURITY & AI GOVERNANCE

L'adozione dell'intelligenza artificiale rappresenta un pilastro strategico per la cybersecurity, consentendo il passaggio da una difesa prevalentemente reattiva a una postura proattiva. Reply integra algoritmi avanzati di machine learning e analytics nelle infrastrutture digitali per individuare vulnerabilità, comportamenti anomali e pattern di attacco in tempo reale: grazie a questa capacità di elaborare e correlare grandi volumi di dati e traffico di rete, è possibile rilevare minacce complesse e attacchi zero-day che sfuggono ai sistemi di sicurezza tradizionali. Questo approccio rafforza la protezione dei sistemi enterprise, migliorando significativamente i tempi di rilevamento e risposta agli incidenti di sicurezza.

Parallelamente all'“AI for Security” come strumento di difesa, Reply ha strutturato in modo organico il dominio della “Security for AI”, focalizzato su governance, risk management, compliance e protezione dei modelli,

degli agenti e delle architetture di intelligenza artificiale. Gli esperti Reply stanno supportando le aziende clienti nell'adeguamento ai nuovi quadri normativi quali l'AI Act europeo e nell'adozione di framework e controlli che garantiscano sistemi AI sicuri, affidabili, trasparenti ed etici lungo tutto il loro ciclo di vita.

In questo contesto, l'AI red teaming svolge un ruolo centrale per testare la robustezza degli algoritmi contro attacchi avversari, manipolazioni dei dati e rischi di deriva del modello. Tali attività vengono condotte in tutte le fasi: progettazione, sviluppo, testing e produzione, per assicurare che l'innovazione non introduca nuove superfici di rischio. Parallelamente, Reply adotta l'approccio "security by design", integrando la sicurezza nei processi di sviluppo software attraverso metodologie DevSecOps potenziate con agenti intelligenti. L'AI viene impiegata anche per orchestrare penetration test automatizzati e analisi statiche del codice su larga scala, accelerando le verifiche di conformità agli standard di sicurezza fin dalle fasi iniziali del progetto.

Nell'esperienza Reply l'AI è anche un elemento abilitante e trasversale per la protezione di ambienti industriali e prodotti connessi, contribuendo a ridurre i tempi di rilevamento delle minacce e di risposta agli incidenti. In particolare, sistemi basati su AI monitorano in modo continuo le reti IoT e OT, garantendo la continuità operativa e prevenendo intrusioni nei sistemi produttivi e logistici critici. A questo presidio tecnologico si affiancano servizi di analisi strategica, tra cui la geopolitical intelligence, utilizzata per valutare l'impatto di scenari internazionali ad alta volatilità sulla supply chain e sulle operations aziendali.

DATA & ANALYTICS

Reply prosegue il proprio impegno nel supportare le aziende nel percorso di valorizzazione dei dati e di adozione dell'intelligenza artificiale, accompagnandole in un contesto caratterizzato da crescente complessità tecnologica, normativa e di mercato. L'approccio di Reply si basa sull'integrazione dei dati nei processi chiave dell'azienda, con l'obiettivo di favorire maggiore consapevolezza, affidabilità decisionale e capacità di adattamento nel tempo. In questo scenario, i dati si confermano come un elemento centrale della trasformazione digitale, mentre l'intelligenza artificiale si afferma come fattore strutturale dei modelli organizzativi e operativi.

Le più recenti innovazioni in ambito AI, incluse le soluzioni multimodali, stanno ampliando le possibilità di utilizzo delle informazioni aziendali e contribuendo a rendere i sistemi aziendali più flessibili, intuitivi e orientati al supporto delle decisioni. L'attenzione dei team Reply si sta progressivamente estendendo sempre più verso approcci che consentono di innovare in modo responsabile, con particolare riguardo alla sicurezza, alla protezione delle informazioni e alla compliance.

Un ambito di particolare crescita è stato quello dei synthetic data, adottati da Reply per superare i limiti legati alla scarsità di dati reali e ai vincoli di riservatezza e compliance. I synthetic data consentono di addestrare modelli AI in ambienti sicuri, simulando scenari complessi o eventi rari non presenti nei dataset storici: questo approccio contribuisce a ridurre i bias degli algoritmi, a migliorare l'equità e la rappresentatività dei modelli, evitando l'esposizione di informazioni sensibili. L'impiego di dataset artificiali permette inoltre alle aziende di sperimentare nuove funzionalità e valutare scenari di rischio con maggiore flessibilità e rapidità, riducendo in modo significativo i costi e i tempi di acquisizione dei dati.

L'esperienza maturata da Reply in ambito data & analytics rappresenta oggi un'infrastruttura strategica di lungo periodo, paragonabile a una tecnologia industriale di base, destinata a sostenere l'evoluzione dei modelli di business e dei servizi digitali. La capacità di governare questi elementi in modo coerente e affidabile è un fattore abilitante per la competitività e la resilienza delle aziende clienti. Reply continuerà a investire nello sviluppo di competenze, metodologie e visione tecnologica, affiancando i clienti nella costruzione di basi dati solide per un'adozione progressiva e consapevole dell'intelligenza artificiale.

OMNICHANNEL EXPERIENCE

L'evoluzione dell'esperienza utente sta superando le tradizionali interfacce web e mobile per concentrarsi sempre più spesso su sistemi conversazionali che ridefiniscono le modalità di interazione tra brand e utente. Reply supporta questa evoluzione combinando service design, architetture tecnologiche e consulenza di processo per costruire infrastrutture scalabili, in grado di sostenere modelli di business dinamici. Questa strategia garantisce alle aziende la flessibilità necessaria per rispondere alle fluttuazioni del mercato, assicurando al contempo una rigorosa coerenza di servizio e di brand lungo l'intero customer journey, dalla fase di scoperta fino alla fidelizzazione. Anche la personalizzazione dei servizi è potenziata dall'AI, che supporta l'analisi dei dati in tempo reale per guidare motori di raccomandazione capaci di adattare istantaneamente le promozioni al contesto dell'utente.

A livello di produzione, la generative AI sta cambiando radicalmente la catena del valore dei contenuti, ottimizzando i processi di marketing attraverso l'automazione della produzione creativa, con notevoli possibilità di scalare la produzione di asset digitali sempre più personalizzati. L'integrazione di modelli avanzati text-to-video e text-to-image in workflow strutturati consente di generare varianti multimediali ad alta risoluzione, riducendo drasticamente il time-to-market delle campagne globali e abbattendo i costi di realizzazione.

Reply sta attivamente esplorando e sostenendo l'adozione della Generative UI, un paradigma che consente la creazione in tempo reale dell'intera interfaccia utente superando i limiti delle strutture predefinite, per generare dinamicamente elementi interattivi, mappe, simulazioni e formati avanzati in base all'intento dell'utente. Questo approccio trasforma gli output dei modelli e delle piattaforme AI in esperienze visive personalizzate, offrendo modalità di interazione più immediate, contestuali ed efficaci rispetto ai formati tradizionali.

La convergenza tra fisico e virtuale contribuisce all'evoluzione dell'omnichannel experience, facendo leva sullo spatial computing e sulle tecnologie immersive. Reply sviluppa pipeline innovative per la produzione di risorse tridimensionali combinando il motion capture a corpo intero con modelli generativi applicati. Un'area di convergenza tra queste potenzialità tridimensionali e l'intelligenza artificiale è quella dei digital human, ampiamente utilizzati sia come interfaccia d'accesso conversazionale alla conoscenza aziendale e alla formazione, sia nell'interazione con la clientela, nelle fasi di pre-vendita e assistenza post-vendita.

PHYSICAL AI

L'AI applicata al mondo fisico sta aprendo una nuova fase nell'evoluzione della spatial intelligence, ovvero la capacità dei sistemi di comprendere e interagire con l'ambiente circostante. In questo contesto, i "world model" rappresentano l'architettura di base dei dispositivi fisici intelligenti, consentendo loro di apprendere le leggi della fisica e prevedere gli esiti delle azioni senza basarsi su mappe statiche preconfigurate. Alla base di questi sistemi vi è la computer vision, che trasforma gli input sensoriali grezzi provenienti da telecamere ad alta risoluzione, sensori LiDAR e tattili in una reale comprensione spaziale. Algoritmi avanzati di deep learning abilitano poi il riconoscimento degli oggetti in tempo reale e l'interpretazione della scena, fornendo la base percettiva necessaria per decisioni autonome in scenari complessi e non strutturati tipici degli ambienti urbani e industriali.

Nei contesti industriali e logistici la Physical AI trova applicazione attraverso l'utilizzo di robot mobili autonomi (AMR), droni per l'ispezione e robot collaborativi (cobot) progettati per ottimizzare i flussi produttivi. Questi sistemi automatizzano attività ad alto rischio come il monitoraggio di infrastrutture critiche o le operazioni in ambienti ostili, aumentando la sicurezza degli operatori e la resilienza operativa. L'integrazione di sensori intelligenti e sistemi di ispezione visiva alimenta anche i modelli di manutenzione predittiva che riducono i tempi di inattività e ottimizzano la movimentazione delle merci, garantendo elevati livelli di affidabilità e continuità operativa tramite un monitoraggio costante e risposte rapide agli imprevisti.

L'AI sostiene anche l'adozione di digital twin e ambienti simulati ad alta fedeltà dove gli algoritmi vengono addestrati per svolgere compiti complessi prima di essere implementati su hardware fisico, inclusi sistemi robotici umanoidi. Queste simulazioni generano synthetic data che replicano le condizioni del mondo reale, inclusi i casi limite rari o pericolosi da catturare fisicamente, colmando il divario tra simulazione e realtà. Nel breve termine, la teleoperation funge da ponte cruciale verso la piena autonomia, permettendo agli operatori umani di guidare i sistemi robotici attraverso compiti complessi e generando dati dimostrativi di alta qualità per l'addestramento.

Con la crescente integrazione dell'AI ha ulteriormente ampliato l'offerta nel campo dei prodotti e servizi connessi, Reply ha supportato le aziende nello sviluppo di ecosistemi IoT potenziati dall'AI che spaziano dalle smart home alla sanità digitale, fino ai veicoli intelligenti dotati di assistenti virtuali e capacità diagnostiche predittive. L'integrazione di tecnologie di elaborazione del linguaggio naturale consente oggi l'interazione tramite interfacce vocali intuitive, migliorando l'esperienza utente e contribuendo all'ottimizzazione dell'efficienza energetica. La connettività abilita modelli avanzati di servitizzazione, trasformando i prodotti fisici in servizi gestiti e monitorati da remoto lungo tutto il loro ciclo di vita

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Premessa

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2026, a cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Andamento dell'esercizio

Da inizio anno, il Gruppo registra un fatturato consolidato pari a 1.311,9 milioni di Euro, in incremento del 7,4% rispetto al corrispondente dato 2025.

Positivi tutti gli indicatori di periodo. Nel primo semestre 2026 l'EBITDA consolidato è stato di 233,2 milioni di Euro rispetto ai 223,7 milioni di Euro registrati nel 2025, ed è pari al 17,8% del fatturato.

L'EBIT, da gennaio a giugno, è stato di 189,7 milioni di Euro (188,4 milioni di Euro nel 2025), ed è pari al 14,5% del fatturato.

L'utile ante imposte, da gennaio a giugno 2026, è stato di 194,1 milioni di Euro (179,4 milioni di Euro nel 2025), pari al 14,8% del fatturato.

Per quanto riguarda il secondo trimestre 2026, l'andamento del Gruppo è risultato altrettanto positivo, con un fatturato consolidato di periodo pari a 667,0 milioni di Euro, in crescita dell'8,7% rispetto al dato 2025.

L'EBITDA, da aprile a giugno 2026, è stato pari a 121,2 milioni di Euro, con un EBIT di 94,6 milioni di Euro e un utile ante imposte di 94,3 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2026 è positiva per 402,0 milioni di Euro, mentre al 31 marzo 2026 risultava positiva per 643,0 milioni di Euro. La posizione finanziaria al 31 dicembre 2025 era positiva per 467,6 milioni di Euro.

I risultati del primo semestre confermano una dinamica ormai consolidata: gli investimenti in tecnologia si stanno concentrando sempre di più su iniziative AI che hanno un impatto diretto sulla competitività delle imprese. L'intelligenza artificiale è diventata un fattore strutturale delle strategie di crescita e sta accelerando la convergenza tra software, dati e competenze di dominio. In questo contesto, Reply si è affermata facendo leva su un modello che combina innovazione, specializzazione e rapidità di esecuzione.

Stiamo assistendo ad un cambiamento molto profondo all'interno delle aziende. L'intelligenza artificiale non sta sostituendo le persone, ma sta ridefinendo il modo in cui vengono progettati e sviluppati i sistemi digitali, modificando il ruolo del software e delle persone che lo realizzano. La possibilità di orchestrare reti di agenti intelligenti, supportati da modelli sempre più specializzati e contestualizzati, apre una nuova fase nello sviluppo delle applicazioni e nell'organizzazione dei processi aziendali.

In questo nuovo scenario il valore di Reply sarà sempre più determinato dalla capacità di progettare e governare ecosistemi intelligenti. È su questa visione che il Gruppo continuerà a investire, sviluppando competenze, piattaforme e nuovi modelli. L'obiettivo è affiancare le aziende nel trasformare l'intelligenza artificiale da insieme di iniziative puntuali a capacità industriale diffusa, affidabile e governabile, integrata nei processi, nei prodotti e nelle decisioni.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Premessa

A partire dal terzo trimestre 2025 e ai soli fini dell'analisi gestionale, il Gruppo ha riclassificato tra i ricavi operativi i contributi pubblici relativi a progetti finanziati, pari a 11.135 migliaia di euro al 30 giugno 2025. In precedenza tali contributi erano contabilizzati a riduzione del costo del lavoro.

Si tratta di una riclassifica neutrale e senza impatto sull'EBITDA, che consente di rappresentare in modo più coerente il volume complessivo delle attività industriali e di ricerca svolte internamente e di valorizzare il contributo dei progetti finanziati alla performance operativa del Gruppo.

Di seguito si espone il conto economico consolidato riclassificato a valori assoluti e percentuali del primo semestre, raffrontato con i valori del semestre precedente:

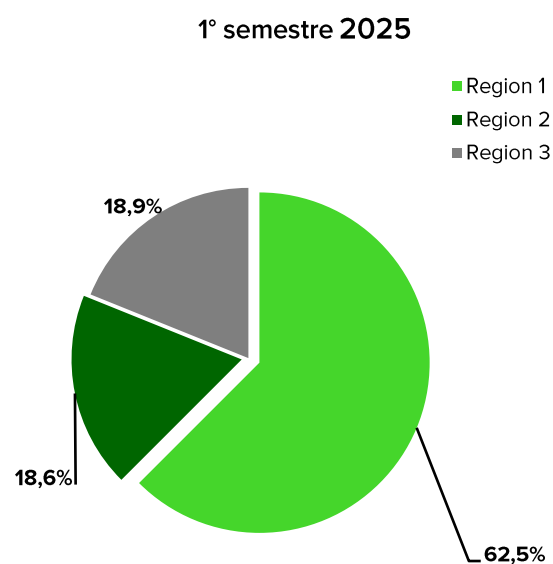
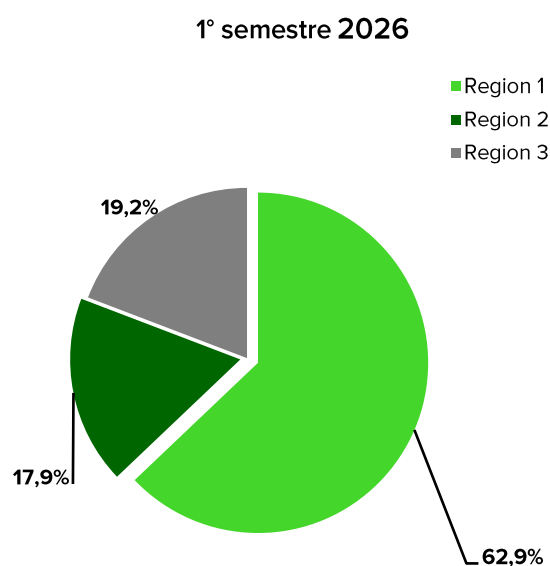
(in migliaia di euro)	1° semestre 2026	%	1° semestre 2025	%
Ricavi	1.311.932	100,0	1.221.260	100,0
Acquisti	(23.808)	(1,8)	(29.031)	(2,4)
Lavoro	(727.788)	(55,5)	(688.495)	(56,4)
Servizi e costi diversi	(327.889)	(25,0)	(298.013)	(24,4)
Altri (costi)/ricavi operativi	801	0,1	17.943	1,5
Costi operativi	(1.078.683)	(82,2)	(997.596)	(81,7)
Margine operativo lordo (EBITDA)	233.249	17,8	223.664	18,3
Ammortamenti e svalutazioni	(35.464)	(2,7)	(52.369)	(4,3)
Adeguamenti debiti per earn-out	(8.114)	(0,6)	17.087	1,4
Risultato operativo (EBIT)	189.670	14,5	188.382	15,4
(Oneri)/proventi da partecipazioni	(244)	(0,0)	-	-
(Oneri)/proventi finanziari	4.681	0,4	(8.969)	(0,7)
Utile ante imposte	194.107	14,8	179.413	14,7
Imposte sul reddito	(61.051)	(4,7)	(53.824)	(4,4)
Utile netto	133.056	10,1	125.589	10,3
Utile/(perdita) attribuibile a interessenze di pertinenza degli azionisti di minoranza	(1.216)	(0,1)	(834)	(0,1)
Utile attribuibile ai soci della Capogruppo	131.841	10,0	124.755	10,2

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO DEL SECONDO TRIMESTRE

Di seguito si espone il conto economico consolidato riclassificato a valori assoluti e percentuali del secondo trimestre, raffrontato con i valori del secondo trimestre dell'esercizio precedente:

(in migliaia di euro)	Q2 2026	%	Q2 2025	%
Ricavi	666.971	100,0	613.719	100,0
Acquisti	(12.137)	(1,8)	(13.436)	(2,2)
Lavoro	(368.869)	(55,3)	(362.068)	(59,0)
Servizi e costi diversi	(165.335)	(24,8)	(136.328)	(22,2)
Altri (costi)/ricavi operativi	604	0,1	16.467	2,7
Costi operativi	(545.738)	(81,8)	(495.365)	(80,7)
Margine operativo lordo (EBITDA)	121.233	18,2	118.354	19,3
Ammortamenti e svalutazioni	(18.502)	(2,8)	(35.750)	(5,8)
Adeguamento debiti per earn-out	(8.114)	(1,2)	17.087	2,8
Risultato operativo (EBIT)	94.617	14,2	99.692	16,2
(Oneri)/Proventi da partecipazioni	(244)	(0,0)	-	-
(Oneri)/proventi finanziari	(84)	(0,0)	(7.217)	(1,2)
Utile ante imposte	94.288	14,1	92.475	15,1

RICAVI PER AREA REGION (*)



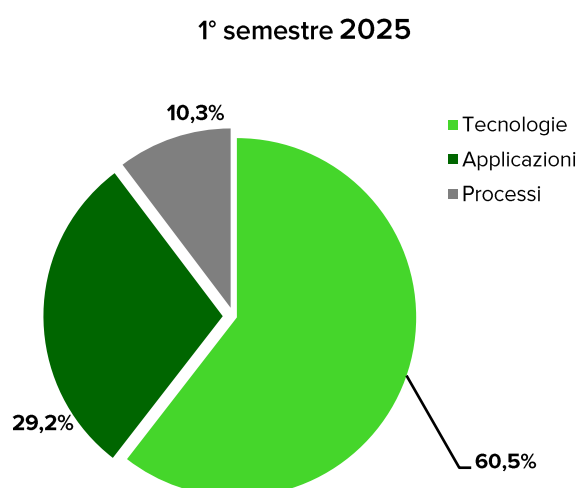
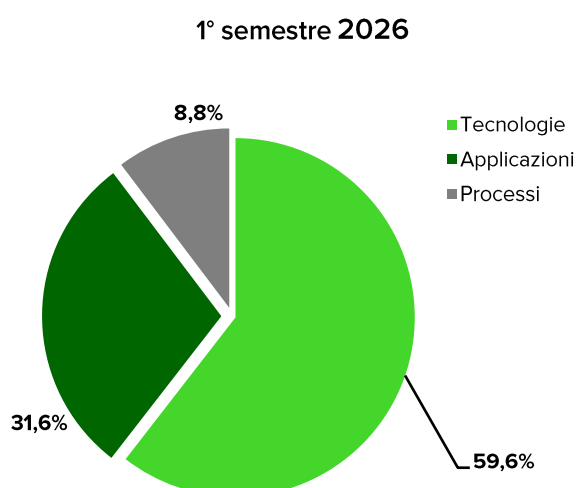
(*)

Region 1: ITA, USA, BRA, POL, ROU, CHN (Nanjing),

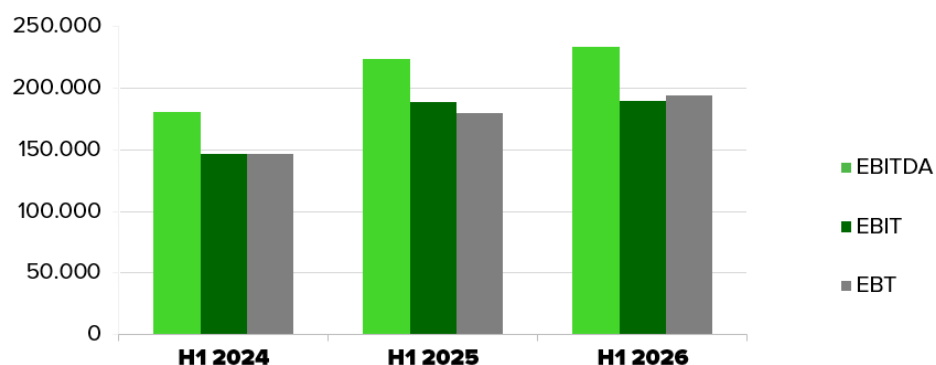
Region 2: DEU, CHE, CHN (Beijing), HRV, POL

Region 3: GBR, LUX, BEL, NLD, FRA

RICAVI PER LINEE DI BUSINESS



ANDAMENTO DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI



ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La struttura patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2026, raffrontata con quella al 31 dicembre 2025, è riportata di seguito:

(in migliaia di euro)	30/06/2026	%	31/12/2025	%	Variazione
Attività operative a breve	953.393		1.010.842		(57.449)
Passività operative a breve	(838.873)		(890.020)		51.147
Capitale circolante netto (A)	114.520		120.822		(6.302)
Attività non correnti	1.157.528		1.112.250		45.277
Passività non correnti	(159.381)		(210.586)		51.205
Attivo fisso (B)	998.146		901.664		96.482
Capitale investito netto (A+B)	1.112.666	100,0	1.022.486	100,0	90.180
Patrimonio netto (C)	1.514.685	136,1	1.490.064	145,7	24.621
INDEBITAMENTO/(DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO (A+B-C)	(402.019)	(36,1)	(467.577)	(45,7)	65.559

Il capitale investito netto al 30 giugno 2026, pari a 1.112.666 migliaia di euro, è stato interamente finanziato per 1.514.685 migliaia di euro dal patrimonio netto dal quale residua una disponibilità finanziaria complessiva di 402.019 migliaia di euro.

Si segnala che il capitale investito include i Debiti verso azionisti di minoranza e earn-out per complessivi 63.192 migliaia di euro (45.250 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) che non sono compresi nella posizione finanziaria netta gestionale, inseriti invece nell'indebitamento finanziario ESMA per evidenza del quale si rimanda alla Nota 30.

Di seguito si riporta il dettaglio del capitale circolante netto:

(in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Lavori in corso	283.046	83.489	199.557
Crediti commerciali	535.689	792.089	(256.399)
Altre attività	134.657	135.265	(607)
Attività operative correnti (A)	953.393	1.010.842	(57.449)
Debiti commerciali	175.384	179.828	(4.444)
Altre passività	663.489	710.192	(46.703)
Passività operative correnti (B)	838.873	890.020	(51.147)
Capitale Circolante Netto (A-B)	114.520	120.822	(6.302)
<i>incidenza % sui ricavi</i>	<i>4,4%</i>	<i>4,9%</i>	

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GESTIONALE E ANALISI DEI FLUSSI DI CASSA

(in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, netti	512.754	571.702	(58.948)
Attività finanziarie correnti	69.057	70.227	(1.170)
Debiti verso le banche	(11.856)	(13.159)	1.302
Debiti verso altri finanziatori	(140)	(150)	9
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	(34.510)	(34.724)	215
Posizione finanziaria netta a breve termine	535.304	593.896	(58.592)
Debiti verso le banche	(27.936)	(32.321)	4.385
Debiti verso altri finanziatori	-	(75)	75
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	(105.350)	(93.923)	(11.427)
Posizione finanziaria a m/l termine	(133.285)	(126.319)	(6.967)
Totale posizione finanziaria netta gestionale	402.019	467.577	(65.559)

Di seguito viene analizzata la variazione intervenuta nelle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti:

(in migliaia di euro)	30/06/2026
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative (A)	120.866
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)	(38.507)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	(140.666)
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D) = (A+B+C)	(58.308)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti all'inizio dell'esercizio (*)	571.072
Differenze cambio da conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette	640
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti alla fine dell'esercizio	512.754
Totale variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	(58.308)

(*) Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti sono al netto degli scoperti di conto corrente

Il rendiconto finanziario consolidato e il dettaglio della cassa e delle altre disponibilità liquide nette in forma completa sono riportati successivamente nei prospetti contabili.

ALTRE INFORMAZIONI

Attività di ricerca e sviluppo

Reply offre servizi e soluzioni ad alto contenuto tecnologico in un mercato in cui l'elemento dell'innovazione assume importanza primaria.

Reply considera la ricerca e la continua innovazione asset fondamentale per affiancare i clienti nel percorso di adozione delle nuove tecnologie.

Reply dedica risorse ad attività di Ricerca e Sviluppo per ideare e definire prodotti e servizi dall'elevata cifra innovativa nonché possibili applicazioni delle evoluzioni tecnologiche.

In tale contesto, si inserisce altresì l'attività di sviluppo ed evoluzione delle piattaforme proprietarie.

Per offrire le soluzioni più adatte alle diverse esigenze delle aziende, Reply ha stretto importanti rapporti di partnership con i principali vendor mondiali. In particolare, Reply vanta il massimo livello di certificazione sulle tecnologie leader in ambito Enterprise.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati; la loro realizzazione è avvenuta nel rispetto della procedura interna che contiene le regole volte ad assicurarne la trasparenza e la correttezza, ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010.

La società nelle note al bilancio consolidato semestrale fornisce le informazioni richieste ai sensi dell'art. 154-ter del TUF così come indicato dal Reg. Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e della successiva Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, segnalando che non vi sono operazioni di maggiore rilevanza concluse nel periodo così come definite dall'art. 4, comma 1, lett. a) del summenzionato regolamento che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo. Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nei prospetti allegati al bilancio consolidato, a cui si rimanda.

Dipendenti del gruppo

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2026 risultano pari a 17.297 con un incremento netto di 673 unità rispetto al 31 dicembre 2025 e di 1.036 unità rispetto al 30 giugno 2025.

Gestione dei rischi

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile in relazione alla gestione dei rischi, si rimanda alla specifica nota di commento al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 denominata "NOTA 3 Gestione dei rischi".

Pillar 2

A seguito della pubblicazione da parte dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e dell'Inclusive Framework del documento "Tax Challenges Arising from the Digitalisation of the Economy – Administrative Guidance on the Global Anti-Base Erosion Model Rules (Pillar Two)", la Commissione Europea ha adottato la Direttiva UE n. 2022/2523 in materia di tassazione minima globale per i gruppi multinazionali di imprese. In recepimento della citata Direttiva, l'Italia ha emanato il D.Lgs. 209/2023, cui sono seguiti i successivi provvedimenti attuativi. Le disposizioni nazionali si applicano ai periodi di imposta che iniziano a decorrere dal 31 dicembre 2023 e, pertanto, per il Gruppo a partire dall'esercizio 2024.

Le regole del Pillar Two sono finalizzate a garantire che i gruppi multinazionali siano soggetti a un livello minimo di imposizione effettiva pari almeno al 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano.

Il Gruppo rientra nell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina Pillar Two e si avvale dell'eccezione temporanea obbligatoria prevista dalle modifiche al principio contabile IAS 12, che consente di non rilevare la fiscalità differita relativa all'implementazione delle regole del Pillar Two.

In tale contesto, sono state svolte analisi volte a valutare la probabilità che, nelle giurisdizioni in cui il Gruppo è presente, risultino soddisfatti i requisiti per l'applicazione del regime transitorio semplificato c.d. "Safe Harbour".

Nel corso del primo semestre, la Società ha continuato a monitorare e gestire attivamente gli impatti rilevanti ai fini del secondo pilastro (Pillar 2) del framework regolamentare di Basilea. In assenza di aggiornamenti normativi rilevanti, non si è reso necessario procedere all'aggiornamento del test di safe harbour, che resta invariato rispetto alla precedente valutazione.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2026

In data 14 luglio 2026, il Gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di FedTec LLC, società americana operante nei settori delle soluzioni digitali, dei servizi infrastrutturali e della sicurezza informatica per agenzie governative federali statunitensi, nonché in quello della difesa.

Trattandosi di un'operazione intervenuta successivamente alla data di chiusura del semestre, essa non produce effetti sui dati contabili al 30 giugno 2026. L'operazione non risulta significativa rispetto alle dimensioni del Gruppo e non è pertanto tale da modificare in misura rilevante la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale sono in corso le attività di determinazione del fair value delle attività e passività acquisite e della conseguente allocazione del prezzo di acquisto (Purchase Price Allocation – PPA), ai sensi dell'IFRS 3.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dei risultati conseguiti nel primo semestre, della solidità della struttura finanziaria e della visibilità attualmente disponibile sul business, confermiamo una valutazione positiva sull'andamento dell'esercizio.

Continueremo a perseguire una crescita sostenibile, mantenendo la consueta disciplina nella gestione dei costi, nell'allocazione del capitale e nella generazione di cassa.

Torino, 30 luglio 2026

/s/ Mario Rizzante

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mario Rizzante

**BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO AL
30 GIUGNO 2026**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)

(in migliaia di euro)	Nota	1° semestre 2026	1° semestre 2025 (**)	2025
Ricavi	5	1.295.533	1.210.125	2.449.991
Altri ricavi	6	19.619	14.843	49.471
Acquisti	7	(23.808)	(29.031)	(46.872)
Lavoro	8	(727.788)	(688.495)	(1.376.509)
Costi per servizi	9	(331.109)	(301.721)	(630.440)
Ammortamenti e svalutazioni	10	(35.464)	(52.369)	(89.359)
Altri (costi)/ricavi operativi	11	801	17.943	21.997
Adeguamento debiti per earn-out	12	(8.114)	17.087	13.411
Risultato operativo		189.670	188.382	391.689
(Oneri)/proventi da partecipazioni	13	(244)	-	(8.478)
Oneri finanziari	14	(7.218)	(17.932)	(29.608)
Proventi finanziari	14	11.899	8.963	16.093
Utile ante imposte	15	194.107	179.413	369.696
Imposte sul reddito		(61.051)	(53.824)	(117.106)
Utile netto		133.056	125.589	252.591
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di minoranza		(1.216)	(834)	(1.702)
Utile attribuibile alla Capogruppo		131.841	124.755	250.889
<i>Utile netto per azione</i>	16	3,58	3,33	6,73

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sul Conto Economico Consolidato sono evidenziati nei prospetti allegati e sono ulteriormente descritti nella Nota 37.

(**) Per una migliore comparabilità del conto economico si segnala che sono state fatte alcune riclassifiche, non materiali, dei valori esposti a confronto che non hanno in ogni caso modificato i risultati originariamente esposti.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Nota	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Utile (perdita) del periodo (A)		133.056	125.589
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite attuariali su benefici a dipendenti		(2.076)	1.482
Effetto fiscale degli utili/perdite che non saranno riclassificati		498	(356)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B1)	28	(1.578)	1.126
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")		120	(274)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione di bilanci		8.652	(27.884)
Effetto fiscale degli utili/perdite che saranno riclassificati		(1.408)	4.237
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)		7.364	(23.921)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B) = (B1) + (B2)	28	5.786	(22.795)
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)		138.842	102.794
Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante		137.627	101.960
Interessenze di pertinenza di terzi		1.216	834

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (*)

(in migliaia di euro)	Nota	30/06/2026	31/12/2025	30/06/2025
Attività materiali	17	174.113	160.391	148.393
Avviamento	18	691.873	667.136	651.536
Attività immateriali	19	79.601	81.349	86.832
Immobilizzazioni diritto d'uso	20	129.519	117.134	101.993
Partecipazioni	21	11.037	10.988	19.357
Attività finanziarie	22	5.345	6.196	7.732
Attività per imposte anticipate	23	66.040	69.057	57.723
Attività non correnti		1.157.528	1.112.250	1.073.566
Lavori in corso	24	283.046	83.489	235.899
Crediti commerciali	25	535.689	792.089	477.484
Altri crediti e attività correnti	26	99.807	110.812	99.690
Crediti per imposte sul reddito	26	34.851	24.453	49.710
Attività finanziarie	22	69.057	70.227	68.954
Disponibilità liquide	27	512.754	571.715	466.887
Attività correnti		1.535.203	1.652.784	1.398.623
TOTALE ATTIVITA'		2.692.731	2.765.035	2.472.189
Capitale sociale		4.863	4.863	4.863
Altre riserve		1.375.928	1.232.031	1.229.863
Utile attribuibile ai soci della controllante		131.841	250.889	124.755
Patrimonio netto attribuibile alla Capogruppo	28	1.512.632	1.487.784	1.359.481
Patrimonio netto attribuibile a interessenze di pertinenza di minoranza	28	2.053	2.280	1.546
PATRIMONIO NETTO	28	1.514.685	1.490.064	1.361.027
Debiti verso azionisti di minoranza e earn-out	29	23.254	41.700	30.829
Passività finanziarie	30	27.936	32.395	37.891
Passività finanziarie da diritto d'uso	30	105.350	93.923	80.227
Benefici a dipendenti	31	83.041	118.678	85.564
Passività per imposte differite	32	29.200	27.517	27.845
Fondi	33	23.886	22.692	22.591
Passività non correnti		292.667	336.905	284.945
Debiti vs azionisti di minoranza e earn-out	29	39.938	3.551	21.454
Passività finanziarie	30	11.997	13.322	21.920
Passività finanziarie da diritto d'uso	30	34.510	34.724	33.308
Debiti commerciali	34	175.384	179.828	177.608
Altri debiti e passività correnti	35	583.403	688.986	545.577
Debiti per imposte sul reddito	35	39.174	16.024	25.516
Fondi	33	974	1.631	834
Passività correnti		885.379	938.066	826.217
TOTALE PASSIVITA'		1.178.046	1.274.971	1.111.162
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		2.692.731	2.765.035	2.472.189

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata sono evidenziati nei prospetti allegati e sono ulteriormente descritti nella Nota 37.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (*)

(in migliaia di euro)	Nota	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve di capitale	Riserve di risultato	Riserva da cash flow hedge	Riserva da conversione	Riserva utile/(perdita) attuariale	Interessenze di pertinenza di minoranza	Totale
Al 1° gennaio 2025	28	4.863	(17.122)	449.533	855.861	449	7.762	(1.159)	2.773	1.302.960
Dividendi distribuiti		-	-	-	(42.870)	-	-	-	(2.063)	(44.933)
Totale Utile/(perdita) complessiva		-	-	-	124.755	(208)	(23.713)	1.126	834	102.794
Altre variazioni		-	-	-	205	-	-	-	2	207
Al 30 giugno 2025	28	4.863	(17.122)	449.533	937.951	241	(15.951)	(33)	1.546	1.361.027

(in migliaia di euro)	Nota	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve di capitale	Riserve di risultato	Riserva da cash flow hedge	Riserva da conversione	Riserva utile/(perdita) attuariale	Interessenze di pertinenza di minoranza	Totale
Al 1° gennaio 2026	28	4.863	(17.122)	449.533	1.063.410	400	(14.456)	1.155	2.280	1.490.064
Dividendi distribuiti		-	-	-	(50.326)	-	-	-	(1.126)	(51.452)
Variazione azioni proprie		-	(64.087)	64.087	(64.087)	-	-	-	-	(64.087)
Totale Utile/(perdita) complessiva		-	-	-	131.841	91	7.273	(1.578)	1.216	138.842
Altre variazioni		-	-	-	1.635	-	-	-	(317)	1.318
Al 30 giugno 2026	28	4.863	(81.209)	513.620	1.082.472	491	(7.183)	(423)	2.053	1.514.685

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Risultato netto consolidato		133.056	125.589
Imposte sul reddito	15	58.422	49.433
Ammortamenti	10	35.464	52.369
Altri oneri/(proventi) non monetari, netti		8.926	(20.336)
Variazione dei lavori in corso		(279.420)	(255.667)
Variazione dei crediti commerciali		261.459	301.505
Variazione dei debiti commerciali		(8.079)	(5.624)
Variazione delle altre passività ed attività		(23.666)	(33.632)
Variazione imposte differite		5.125	3.236
Variazione benefici dipendenti e fondi rischi		(35.214)	(14.812)
Pagamento imposte sul reddito		(40.924)	(77.148)
Interessi pagati		(656)	(1.177)
Interessi incassati		6.371	5.416
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operative (A)		120.866	129.152
Esborsi per investimenti in attività materiali e immateriali	17, 19	(26.837)	(19.182)
Esborsi per investimenti in attività finanziarie		1.209	(21.332)
Flussi finanziari dell'acquisizione partecipazioni al netto delle disponibilità acquisite		(12.879)	(35.074)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento (B)		(38.507)	(75.588)
Pagamento dividendi		(51.452)	(44.963)
(Esborsi)/incassi su azioni proprie		(64.087)	-
Passività finanziarie per leasing		(18.917)	(18.863)
Esborsi per rimborso di prestiti	30	(5.901)	(16.803)
Altre variazioni		(309)	-
Flusso di cassa da generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)		(140.666)	(80.629)
Flusso di cassa netto (D) = (A+B+C)		(58.308)	(27.066)
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		571.702	491.713
Differenze cambio da conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette		640	5.837
Cassa e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		512.754	458.811
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti (D)		(58.308)	(27.066)
Dettaglio cassa e altre disponibilità liquide nette			
(in migliaia di euro)		1° semestre 2026	1° semestre 2025
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali:		571.702	491.713
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		571.715	491.834
Scoperti di conto corrente		(14)	(121)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali:		512.754	458.811
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		512.754	466.887
Scoperti di conto corrente		-	(8.076)

NOTE DI COMMENTO

Informazioni generali	NOTA 1	Informazioni generali
	NOTA 2	Principi contabili e criteri di consolidamento
	NOTA 3	Gestione dei rischi
	NOTA 4	Area di consolidamento
Conto economico	NOTA 5	Ricavi
	NOTA 6	Altri ricavi
	NOTA 7	Acquisti
	NOTA 8	Lavoro
	NOTA 9	Costi per servizi
	NOTA 10	Ammortamenti e svalutazioni
	NOTA 11	Altri (costi)/ricavi operativi
	NOTA 12	Adeguamenti debiti per earn-out
	NOTA 13	(Oneri)/proventi da partecipazioni
	NOTA 14	(Oneri)/proventi finanziari
	NOTA 15	Imposte sul reddito
	NOTA 16	Utile per azione
Situazione patrimoniale-finanziaria - Attività	NOTA 17	Attività materiali
	NOTA 18	Avviamento
	NOTA 19	Altre attività immateriali
	NOTA 20	Immobilizzazioni diritto d'uso
	NOTA 21	Partecipazioni
	NOTA 22	Attività finanziarie
	NOTA 23	Attività per imposte anticipate
	NOTA 24	Lavori in corso
	NOTA 25	Crediti commerciali
	NOTA 26	Altri crediti e attività correnti e crediti per imposte sul reddito
Situazione patrimoniale-finanziaria - Passività e Patrimonio Netto	NOTA 27	Disponibilità liquide
	NOTA 28	Patrimonio netto
	NOTA 29	Debiti verso azionisti di minoranza e Earn-out
	NOTA 30	Passività finanziarie
	NOTA 31	Benefici a dipendenti
	NOTA 32	Passività per imposte differite
	NOTA 33	Fondi
	NOTA 34	Debiti commerciali
	NOTA 35	Altri debiti e passività correnti e debiti per imposte sul reddito
	NOTA 36	Informativa di settore
Altre informazioni	NOTA 37	Rapporti con parti correlate
	NOTA 38	Garanzie, impegni e passività potenziali
	NOTA 39	Eventi successivi al 30 giugno 2026
	NOTA 40	Approvazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e autorizzazione alla pubblicazione
	NOTA 41	Cambiamento climatico
	NOTA 42	Impatti legati ai rischi ed incertezze geopolitiche

NOTA 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Reply [EXM, STAR: REY] è specializzata nella progettazione e nella realizzazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e media digitali. Costituita da un modello a rete di aziende altamente specializzate, Reply affianca i principali gruppi industriali europei appartenenti ai settori Telco & Media, Industria e Servizi, Banche e Assicurazioni e Pubblica Amministrazione nella definizione e nello sviluppo di modelli di business abilitati dai nuovi paradigmi dell'AI, Cloud Computing, Digital Media e Internet degli Oggetti. I servizi di Reply includono: Consulenza, System Integration e Digital Services.

NOTA 2 - PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato è predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per "IFRS" si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC). Il Gruppo Reply ha adottato gli IFRS a partire dal 1° gennaio 2005, in seguito all'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002. I principi contabili adottati sono coerenti con i criteri d'iscrizione e valutazione utilizzati nella stesura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, al quale si rinvia per maggiori dettagli.

In particolare, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato redatto secondo l'informativa prevista dal documento IAS 34 Bilanci intermedi.

Il bilancio consolidato è stato inoltre predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla CONSOB in materia di schemi di bilancio, in applicazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

Principi generali

Il bilancio consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali, ai sensi dello IFRS 9, viene adottato il criterio del fair value.

La predisposizione del bilancio consolidato richiede che la direzione del Gruppo eserciti giudizi, formulando valutazioni e assumendo ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e il valore delle attività, passività, costi e ricavi esposti. Tra i principali giudizi effettuati, ai sensi dello IAS 1.122, rientrano in particolare quelli relativi alla valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale e alla determinazione degli schemi di bilancio da adottare in conformità alle previsioni dello IAS 1.

In relazione alla continuità aziendale, la direzione ha valutato gli elementi rilevanti, tenendo conto del contesto economico e finanziario di riferimento. Pur in presenza di un quadro macroeconomico complesso, non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25, IAS 1) tali da far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare operativamente in un prevedibile futuro. Il bilancio è pertanto redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in euro arrotondando gli importi alle migliaia e viene comparato con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, redatto sulla base di criteri omogenei.

Di seguito sono fornite le indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1, i più rilevanti principi contabili ed i connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

Prospetti e schemi di bilancio

Il presente bilancio consolidato è costituito dal conto economico, conto economico complessivo, situazione patrimoniale-finanziaria, variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario consolidati, corredati dalle presenti note di commento.

Il Gruppo adotta una struttura di conto economico con rappresentazione delle componenti di costo ripartite per natura, struttura idonea a rappresentare il business del Gruppo stesso e in linea con il settore di appartenenza.

La situazione patrimoniale-finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione fra attività e passività correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note di commento nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate la composizione e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale-finanziaria, con l'indicazione distinta degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con le parti correlate.

Si segnala inoltre che in ottemperanza alla comunicazione CONSOB n. 0031948 qualora presenti elementi di natura non ricorrente negli schemi viene esplicitamente indicata tale componente come di cui della voce relativa.

Possono essere presentate come "non ricorrenti" le operazioni o i fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività e hanno un effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari del gruppo.

ALTRI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2026

In merito all'applicazione dei principi contabili vigenti e per quelli di recente emissione, si rinvia a quanto evidenziato nel documento Relazione e Bilancio 2025 pubblicato sul sito aziendale.

Relativamente ai Principi contabili omologati ma non ancora applicabili o non ancora omologati dall'Unione Europea, si rinvia a quanto già riportato nello specifico paragrafo delle Note illustrative del documento Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2025.

Si segnala inoltre che il Gruppo sta completando le attività di analisi e implementazione connesse all'applicazione del principio contabile IFRS 18 – Presentation and Disclosure in Financial Statements, la cui applicazione sarà obbligatoria a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2027.

NOTA 3 - GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di credito

Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti.

Per quanto riguarda le controparti finanziarie, il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie attuali e prospettiche (mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito committed).

Il difficile contesto economico dei mercati e di quelli finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile.

Il Gruppo prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo o il rifinanziamento dei prestiti bancari.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il rischio di cambio è mitigato dalla prevalenza delle operazioni di transazioni denominate e registrate in euro.

Il Gruppo prevalentemente non opera in aree con valuta a rischio di forte oscillazione cambi e pertanto tale rischio non è significativo.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative e di investimento M&A oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo deriva da prestiti bancari; per mitigare tali rischi, il Gruppo, quando lo ritiene opportuno, fa ricorso all'utilizzo di strumenti derivati designati come "cash flow hedges".

L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte coerenti con le strategie di gestione dei rischi del Gruppo che non prevedono strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Rischi normativi connessi al Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act)

Nel corso del 2024 è stato approvato dall'Unione Europea l'AI Act, primo regolamento organico volto a disciplinare l'uso e lo sviluppo di sistemi di intelligenza artificiale nel mercato europeo. Il Regolamento introduce obblighi differenziati in funzione del livello di rischio delle applicazioni AI, prevedendo requisiti stringenti per i sistemi classificati come "ad alto rischio", inclusi obblighi di trasparenza, documentazione tecnica, governance dei dati, sicurezza e supervisione umana.

Il Gruppo ha costituito nell'agosto 2024 un Ethical AI Committee, ha emanato una policy che stabilisce i principi che regolano l'attività dei propri dipendenti in questi ambiti e monitora costantemente l'evoluzione normativa attraverso una struttura dedicata che ha avviato un processo di analisi interna per assicurare l'adeguata conformità delle soluzioni eventualmente impattate. In particolare, per i servizi di consulenza o sviluppo software che incorporano funzionalità AI, sono in fase di valutazione le eventuali implicazioni in termini di classificazione del rischio, documentazione tecnica e tracciabilità degli algoritmi utilizzati.

Alla data di redazione del presente bilancio, non si rilevano rischi significativi di non conformità, né impatti economici o operativi immediati connessi al nuovo quadro normativo. Resta tuttavia attiva l'attività di assessment interno per garantire l'adeguamento alle disposizioni regolamentari entro i termini previsti.

Rischi macroeconomici e geopolitici

La performance economico-finanziaria del Gruppo risente dell'andamento di variabili macroeconomiche quali crescita del PIL, inflazione, tassi di interesse e cambio. Le attuali previsioni sono condizionate da un contesto geopolitico incerto e da possibili evoluzioni delle politiche commerciali globali.

Le tensioni in Ucraina e Medio Oriente, pur con impatti operativi al momento limitati, rappresentano un potenziale fattore di pressione sui costi. Persistono inoltre rischi legati a minacce informatiche, interruzioni nella catena di fornitura e vulnerabilità nella protezione dei dati.

Le decisioni della nuova Amministrazione statunitense hanno introdotto misure protezionistiche, tra cui dazi su beni tecnologici e digitali, con possibili effetti negativi sull'accesso a componenti strategici, sulla competitività e sulla continuità operativa del Gruppo.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value. La gerarchia del fair value attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3). In alcuni casi, i dati utilizzati per valutare il fair value di un'attività o passività potrebbero essere classificati in diversi livelli della gerarchia del fair value. In tali casi, la valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, tenendo conto della sua importanza per la valutazione.

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

- Gli input di Livello 1 sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Gli input di Livello 2 sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- Gli input di Livello 3 sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2026, per livello gerarchico di valutazione del fair value.

(in migliaia di euro)	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Partecipazioni	21	-	-	11.037
Convertible loans	22	-	-	300
Titoli finanziari	22	68.166	-	-
Strumenti finanziari derivati	22	-	814	-
Totale attività		68.166	814	11.337
Debiti vs azionisti minoranza e Earn-out	29	-	-	63.192
Strumenti finanziari derivati	30	-	55	-
Totale passività		-	55	63.192

La valutazione degli investimenti in start-up in ambito Internet degli Oggetti (IoT), sia attraverso l'acquisizione di partecipazioni, sia attraverso l'emissione di convertible loans, si basa su dati non direttamente osservabili sul mercato, e pertanto rientra sotto il profilo della gerarchia nel livello 3.

La voce Titoli finanziari è relativa a titoli quotati su mercati attivi e pertanto rientra sotto il profilo della gerarchia nel livello 1.

Per determinare il valore di mercato degli strumenti finanziari derivati, Reply ha fatto riferimento a valutazioni fornite da terzi (banche ed istituti finanziari). Questi ultimi nel calcolo delle loro stime si sono avvalsi di dati

osservati sul mercato direttamente (tassi di interesse) o indirettamente (curve di interpolazione di tassi di interesse osservati direttamente); conseguentemente ai fini dell'IFRS 7 il fair value utilizzato dal Gruppo per la valorizzazione dei contratti derivati di copertura in essere al 30 giugno rientra sotto il profilo della gerarchia di livello 2.

Il fair value dei debiti verso azionisti di minoranza e per earn-out è stato determinato dal management del Gruppo sulla base dei contratti di acquisizione delle quote societarie e dei parametri economico-finanziari desumibili dai piani pluriennali delle società acquisite. Non trattandosi di parametri osservabili sul mercato (direttamente o indirettamente) tali debiti rientrano sotto il profilo della gerarchia nel livello 3.

Considerando l'incertezza legata all'evoluzione di tali variabili, sono state effettuate simulazioni per generare una serie di scenari possibili. Sulla base di queste analisi, è stato determinato il valore atteso della passività finanziaria, riflettendo le diverse realizzazioni possibili dello scenario in esame.

Si segnala che nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 non vi sono stati trasferimenti tra livelli di gerarchia.

NOTA 4 - AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale.

Le principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento rispetto al 30 giugno 2025 sono relative a:

- Red Scientific Limited, società di diritto inglese acquisita nel mese di agosto 2025, che opera nel settore della Difesa e della PA in UK, svolgendo attività di consulenza ingegneristica in ambito tecnico e scientifico e di cui Reply Ltd detiene il 100% del capitale sociale.
- Root 16 LLC, società di diritto statunitense acquisita nel mese di agosto 2025, specializzata nell'attività di consulenza tecnologica per servizi professionali con l'utilizzo di Microsoft Dynamics, con focalizzazione sul mercato delle medie imprese, di cui Reply Inc. detiene il 100% del capitale sociale;
- Cyberis Ltd, società di diritto inglese acquisita nel mese di gennaio 2026, specializzata nella consulenza in ambito cyber security e penetration test, di cui Reply Ltd detiene il 100% del capitale sociale.
- Movar Ltd, società di diritto inglese acquisita nel mese di febbraio 2026, specializzata nel Project management & digital consulting, prevalentemente in construction e utilities, di cui Reply Ltd detiene il 100% del capitale sociale.

La variazione dell'area di consolidamento ha inciso per l'1,0% sui ricavi di Gruppo al 30 giugno 2026 e per lo 0,3% sull'utile ante imposte alla stessa data.

Si segnala che nell'elenco delle imprese e partecipazioni del gruppo Reply, riportato in allegato, sono inoltre incluse nell'area di consolidamento rispetto al 30 giugno 2025:

- le società start-up Atena Reply S.r.l., Bitmama Reply GmbH, Cognita Reply GmbH, Cognita Reply S.r.l., OBI Smart Technologies Poland Sp. z o.o., Reply AI Studios GmbH e Twist Reply S.r.l.;
- le società che sono state oggetto di scissioni Affinity Reply Ltd, Atlas Reply Roma S.r.l., Cloud9 Reply S.r.l., Communication Valley Reply S.r.l., Comversa Reply S.r.l., Comwrap Reply Roma S.r.l., Comwrap Reply S.r.l., Concept Reply S.r.l., Connect Reply S.r.l., Cortex Reply GmbH, Genesis Reply Ltd, Glue Reply Ltd, Go Reply Ltd, Live Reply S.r.l., Logistics Reply Ltd, Machine Learning Reply S.r.l., Nova Reply S.r.l., Retail Reply Ltd, Sail Reply Ltd, Target Reply Roma S.r.l., Triplesense Reply S.r.l., Waypoint Reply S.r.l. e Wm Reply Roma S.r.l., che sono state considerate Business Combination of entities under common control e non hanno generato impatti sull'equity di Gruppo.

Si segnala inoltre che la società Advantage Reply (Netherland) BV è stata liquidata e la società Management 3.0 è stata venduta.

NOTA 5 - RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, comprensivi della variazione dei lavori in corso su ordinazione, ammontano a 1.295.533 migliaia di euro (1.210.125 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

Tale voce comprende ricavi per attività di consulenza, per attività progettuale, per servizi di assistenza e manutenzione e altri ricavi minori.

La ripartizione percentuale dei ricavi per Region, intesa come localizzazione della fornitura di servizi, è riportata di seguito:

Paese	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Region 1	62,90%	62,50%
Region 2	17,90%	18,60%
Region 3	19,20%	18,90%
Totale	100,00%	100,00%

(*)

Region 1: ITA, USA, BRA, POL, ROU, CHN (Nanjing)

Region 2: DEU, CHE, CHN (Beijing), HRV, POL

Region 3: GBR, LUX, BEL, NLD, FRA

Le informazioni richieste dallo IFRS 8 ("Informativa per settore") sono riportate nella Nota 36 della presente relazione.

L'incidenza percentuale delle diverse linee di business sui ricavi complessivi risulta essere:

Linea di business	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Tecnologia	59,60%	60,50%
Applicazioni	31,60%	29,20%
Processi	8,80%	10,30%
Totale	100,00%	100,00%

NOTA 6 – ALTRI RICAVI

Nel corso del primo semestre 2026 i proventi complessivi ammontano a 19.619 migliaia di euro, rispetto a 14.843 migliaia di euro al 30 giugno 2025, con un incremento di 4.776 migliaia di euro, il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	2026	2025	Variazione
Contributi su progetti finanziati	16.398	11.135	5.264
Proventi diversi	2.126	2.735	(610)
Sopravvenienze attive	770	843	(73)
Altro	324	129	195
Totale	19.619	14.843	4.776

I Contributi su progetti finanziati, pari a 16.398 migliaia di euro (11.135 migliaia di euro al 30 giugno 2025) includono i contributi correlati ad attività svolte nell'ambito di progetti finanziati. I contributi sono rilevati in conformità allo IAS 20, sulla base dello stato di avanzamento delle attività cui si riferiscono e in coerenza con i costi sostenuti nell'esercizio.

I Proventi diversi, pari a 2.126 migliaia di euro (2.735 migliaia di euro al 30 giugno 2025), si riferiscono prevalentemente al riaddebito ai dipendenti del Gruppo dei fringe benefit connessi all'utilizzo delle autovetture aziendali assegnate.

Le Sopravvenienze attive, pari a 770 migliaia di euro (843 migliaia di euro al 30 giugno 2025), comprendono componenti positive di reddito non riconducibili alle altre categorie di provento.

NOTA 7 - ACQUISTI

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Licenze software per rivendita	17.629	23.154	(5.525)
Hardware per rivendita	2.099	2.178	(79)
Altri	4.080	3.698	382
Totale	23.808	29.031	(5.223)

Gli acquisti di Licenze software e Hardware per rivendita sono iscritti al netto della variazione delle rimanenze.

La voce Altri comprende principalmente l'acquisto di carburante per 2.156 migliaia di euro, l'acquisto di beni strumentali per 898 migliaia di euro, i costi relativi alla ricarica di auto elettriche per 542 migliaia di euro e l'acquisto di cancelleria per 261 migliaia di euro.

NOTA 8 – LAVORO

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Personale dipendente	679.373	641.487	37.886
Amministratori	48.415	47.008	1.407
Totale	727.788	688.495	39.293

L'incremento del costo del lavoro, pari a 39.293 migliaia di euro, è imputabile all'incremento complessivo registrato nel volume d'affari del Gruppo e all'aumento del personale dipendente.

Di seguito si evidenzia il numero di dipendenti suddiviso per categoria:

(numero)	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Dirigenti	545	485	60
Quadri	1.942	1.742	200
Impiegati	14.810	14.034	776
Totale	17.297	16.261	1.036

Al 30 giugno 2026 i dipendenti del Gruppo erano 17.297, rispetto ai 16.261 del primo semestre 2025.

Il personale dipendente è composto principalmente da laureati in ingegneria elettronica, informatica ed economia e commercio provenienti dalle migliori università.

NOTA 9 – COSTI PER SERVIZI

Il costo per prestazioni di servizi è così composto:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Consulenze tecniche e commerciali	219.224	203.521	15.704
Spese viaggi per trasferte e formazione professionale	25.070	22.110	2.960
Servizi diversi	66.825	56.435	10.389
Spese ufficio	8.417	9.233	(817)
Noleggi e leasing	4.155	3.759	396
Costi diversi	7.418	6.663	755
Totale	331.109	301.721	29.387

L'incremento dei Costi per servizi, pari a 29.387 migliaia di euro, risulta coerente con la crescita complessiva del volume d'affari registrata dal Gruppo nel periodo.

La voce Servizi diversi comprende principalmente servizi di marketing, servizi amministrativi e legali, servizi di telefonia, buoni pasto e canoni licenze software.

Le Spese ufficio includono servizi resi da parti correlate relativi a contratti di servizio per l'utilizzo di locali, la domiciliazione e la prestazione di servizi di segreteria per 1.363 migliaia di euro e affitti passivi addebitati da terze parti per 1.328 migliaia di euro, nonché costi per utenze per 3.115 migliaia di euro, servizi di pulizia locali per 1.483 migliaia di euro e manutenzioni varie per 643 migliaia di euro.

La voce Noleggi e leasing è riferita ai noleggi a breve termine contabilizzati in conformità al paragrafo 6 dell'IFRS 16.

Si segnala che la voce Costi diversi comprende le sopravvenienze passive per 985 migliaia di euro, imposte e tasse deducibili e non per 1.177 migliaia di euro, abbonamenti e quote associative per 1.728 migliaia di euro, omaggi per 592 migliaia di euro e spese per ospitalità per 890 migliaia di euro.

NOTA 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni ed hanno comportato un onere complessivo al 30 giugno 2026 di 9.782 migliaia di euro (7.566 migliaia di euro al 30 giugno 2025). Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali hanno comportato nel primo semestre 2026 un onere complessivo di 7.766 migliaia di euro (8.304 migliaia di euro al 30 giugno 2025). Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

Gli ammortamenti relativi alle attività per diritto d'uso contabilizzate in conformità all'IFRS 16 sono pari a 17.917 migliaia di euro (17.500 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

Si segnala inoltre che al 30 giugno 2025 a seguito del processo di impairment test dell'avviamento era emersa la necessità di svalutazioni per 19.000 migliaia di euro.

NOTA 11 - ALTRI (COSTI)/RICAVI OPERATIVI

La voce Altri (costi)/ricavi operativi, pari a positivi 801 migliaia di euro, include componenti economiche che, pur essendo legate all'ordinaria gestione aziendale, non rientrano direttamente nelle principali categorie di costo e ricavo, quali ad esempio gli accantonamenti e gli adeguamenti ai fondi rischi ed oneri e di altri fondi. Al 30 giugno 2026 si riferisce principalmente a rilasci relativi a fondi rischi e oneri per rischi contrattuali e commerciali.

NOTA 12 - ADEGUAMENTI DEBITI PER EARN-OUT

Tale voce si riferisce agli effetti derivanti dalla rideterminazione del fair value dei debiti per earn-out legati all'acquisto di partecipazioni in società controllate (Business combination) che al 30 giugno 2026 ha fatto registrare una variazione netta negativa pari a 8.114 migliaia di euro (positivi 17.087 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

NOTA 13 – (ONERI)/PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Tale voce risulta negativa per 244 migliaia di euro (pari a euro zero al 30 giugno 2025) e si riferisce alle variazioni di fair value (svalutazioni) degli investimenti in start-up detenuti originariamente dall'Investment company Breed Investments Ltd. e poi trasferiti alla Capogruppo Reply S.pA. nell'ambito della riorganizzazione aziendale avvenuta al termine dello scorso esercizio.

NOTA 14 – (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Proventi finanziari	7.078	6.722	356
Oneri finanziari	(1.596)	(2.266)	670
Altri	(801)	(13.425)	12.623
Totale	4.681	(8.969)	13.649

I Proventi finanziari includono principalmente interessi su conti correnti bancari attivi per 6.371 migliaia di euro e interessi attivi su investimenti obbligazionari per 418 migliaia di euro

Gli Oneri finanziari includono principalmente gli interessi passivi relativi ai finanziamenti al servizio di operazioni di M&A. La voce Altri comprende principalmente:

- gli interessi passivi derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 per 2.815 migliaia di euro (2.178 migliaia di euro nel primo semestre 2025);
- le differenze cambio nette risultanti dalla conversione di poste patrimoniali iscritte in valute diverse dall'euro per positivi 3.914 migliaia di euro (negativi 10.241 migliaia di euro al 30 giugno 2025);
- le variazioni di fair value di passività finanziarie in base all'IFRS 9 per negativi 882 migliaia di euro (negativi per 856 migliaia di euro al 30 giugno 2025);
- gli oneri finanziari netti derivanti dalla valutazione a fair value delle attività finanziarie iscritte nel bilancio della Capogruppo Reply S.p.A. per 744 migliaia di euro (proventi finanziari netti pari a 218 migliaia di euro al 30 giugno 2025).

NOTA 15 - IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito di competenza del primo semestre 2026 ammontano complessivamente a 61.051 migliaia di euro e sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

NOTA 16 - UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione al 30 giugno 2026 è calcolato sulla base di un utile netto di Gruppo pari a 131.841 migliaia di euro (124.755 migliaia di euro al 30 giugno 2025) diviso per il numero medio ponderato di azioni al 30 giugno 2026, al netto delle azioni proprie, pari a 36.806.253 (37.380.368 al 30 giugno 2025).

(in euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Risultato netto di gruppo	131.841.000	124.755.000
N. medio di azioni	36.806.253	37.380.368
Utile base per azione	3,58	3,33

L'utile base per azione coincide con l'utile per azione in quanto non vi sono stock option esercitabili in esercizi futuri.

NOTA 17 - ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali al 30 giugno 2026 risultano pari a 174.113 migliaia di euro e sono così dettagliate:

(in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Terreni e fabbricati	106.460	108.388	(1.929)
Impianti e macchinari	18.856	9.730	9.127
Hardware	14.439	12.951	1.488
Altri beni	34.358	29.322	5.036
Totale	174.113	160.391	13.723

Le attività materiali nel corso del primo semestre 2026 hanno avuto la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Hardware	Altri beni	Totale
Costo storico	115.840	25.815	56.358	65.361	263.373
Fondo ammortamento	(7.451)	(16.085)	(43.407)	(36.039)	(102.982)
31/12/2025	108.388	9.730	12.951	29.322	160.391
Costo storico					
Acquisti	10.090	4.013	7.023	5.383	26.509
Alienazioni	-	(787)	(4.297)	(3.112)	(8.196)
Variazione area di consolidamento	-	-	23	11	34
Altre variazioni	(10.668)	7.542	555	3.953	1.383
Fondo ammortamento					
Ammortamento	(1.354)	(1.806)	(3.930)	(2.691)	(9.782)
Utilizzi	-	169	1.991	2.585	4.745
Variazione area di consolidamento	-	-	(20)	(7)	(27)
Altre variazioni	2	(3)	144	(1.087)	(944)
Costo storico	115.262	36.582	59.662	71.597	283.103
Fondo ammortamento	(8.803)	(17.726)	(45.223)	(37.239)	(108.990)
30/06/2026	106.460	18.856	14.439	34.358	174.113

Nel corso del semestre il Gruppo ha effettuato investimenti complessivi per 26.509 migliaia di euro (45.148 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

La voce Terreni e fabbricati include principalmente:

- il valore dei terreni su cui sorgono i complessi immobiliari siti in Torino pari a 11.205 migliaia di euro valore determinato sulla base peritale;
- il valore netto di un immobile di proprietà del gruppo pari a 3.854 migliaia di euro, localizzato a Guetersloh, Germania;
- il complesso immobiliare sito in Torino e denominato “ex Caserma De Sonnaz” per un valore netto di 69.603 migliaia di euro, che ospita gli uffici del Gruppo ed è diventato operativo a partire dal 2026;
- il complesso immobiliare sito in Torino in via Nizza 250 per un valore netto di 21.168 migliaia di euro che ospita gli uffici del Gruppo.

Gli incrementi della voce terreni e fabbricati riguardano le spese di ristrutturazione dei complessi immobiliari.

Gli incrementi della voce Impianti e macchinari si riferiscono principalmente all’acquisto di attrezzature generiche e alla realizzazione di impianti per le sedi del Gruppo.

La variazione della voce Hardware è dovuta per 4.743 migliaia di euro ad investimenti effettuati dalle società appartenenti alla Region 1, per 1.109 migliaia di euro ad acquisti effettuati dalle società appartenenti alla Region 2 e per 1.171 migliaia di euro ad acquisti effettuati dalle società appartenenti alla Region 3.

La voce Altri beni al 30 giugno 2026 include principalmente migliorie su beni di terzi e mobili e arredi per ufficio. L'incremento di 5.383 migliaia di euro si riferisce principalmente all'acquisto di mobili ed arredi per 1.527 migliaia di euro, a migliorie su beni di terzi per 2.661 migliaia di euro e di altri beni materiali per 1.167 migliaia di euro. Gli altri beni materiali sono costituiti prevalentemente da telefoni cellulari.

Con l'entrata in funzione della Caserma De Sonnaz nel primo semestre 2026, il Gruppo ha completato l'allocazione delle relative immobilizzazioni in corso alle pertinenti classi di immobilizzazioni materiali. In tale ambito, circa 10 milioni di euro (riflessi nella voce Altre variazioni), precedentemente inclusi nella categoria *Fabbricati*, sono stati riclassificati nelle rispettive categorie di cespiti sulla base della natura dei beni sottostanti. La riclassifica non ha avuto effetti sul valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Considerato che al 30 giugno 2026 le attività materiali risultano ammortizzate per il 38,5% del loro valore, (39,1% al 31 dicembre 2025), la quota di valore netto residuo pari a 61,5 % evidenzia una vita utile residua mediamente significativa.

NOTA 18 - AVVIAMENTO

Tale voce include il valore dell'avviamento emergente dal consolidamento delle partecipate acquisite a titolo oneroso.

L'avviamento, nel corso del primo semestre, si è movimentato come segue:

Saldo iniziale	667.136
Incrementi	17.816
Altre variazioni	-
Impairment	-
Totale	684.952
Differenze cambio	6.921
Saldo finale	691.873

L'incremento rispetto al valore dell'avviamento al 31 dicembre 2025 si riferisce:

- all'acquisto, nel mese di gennaio, da parte di Reply Ltd di Cyberis Ltd, società di diritto inglese, attiva nella consulenza in ambito cyber security e penetration test;

- all'acquisto, nel mese di febbraio, da parte di Reply Ltd di Movar Ltd, società di diritto inglese specializzata nel project management & digital consulting prevalentemente nei settori construction e utilities.

Alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale, il processo di allocazione del corrispettivo di acquisto (Purchase Price Allocation - PPA) relativo alle suddette acquisizioni è ancora in corso. Pertanto, l'allocazione del prezzo di acquisto alle attività e passività acquisite e il conseguente valore dell'avviamento sono da considerarsi provvisori, ai sensi dell'IFRS 3 Business Combinations, e potranno essere oggetto di aggiornamento entro il periodo di misurazione previsto dal principio contabile.

La situazione contabile aggregata delle società alla data di acquisizione e la determinazione dell'avviamento sono esposte nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	Fair value (*)
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	7
Crediti commerciali ed altri crediti	3.625
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.656
Passività finanziarie	(1.180)
Debiti commerciali ed altre passività	(2.729)
Imposte differite, nette	415
Attività nette acquisite	1.795
Valore della transazione	20.778
Differenza allocata ad Altre attività immateriali	(1.167)
Avviamento	17.816

(*) I valori contabili coincidono con il fair value

L'avviamento è allocato alle Cash Generating Units ("CGU"), individuate ai fini dello IAS 36 come perimetri economici coerenti con il modello di gestione del Gruppo e con la governance prevalente. Le CGU identificate riflettono la combinazione di:

- governance commerciale e responsabilità economica (clienti, contratti, pricing);
- integrazione del delivery model (progetti multi-country, offshoring/nearshoring, centri di competenza);
- asset e servizi condivisi e modalità di pianificazione/allocazione delle risorse;
- reporting e KPI gestionali coerenti a livello di perimetro;
- assenza di un mercato autonomo in grado di generare cash inflows largamente indipendenti.

Reply ha identificato cinque CGU, rappresentative dei perimetri economico-geografici di operatività del Gruppo.

Di seguito la movimentazione dell'avviamento per le CGU identificate con il criterio sopra descritto:

(in migliaia di euro)	Segment IFRS 8 (Region)	Valore al 31/12/2025	Incrementi	Impairment	Differenze cambio	Valore al 30/06/2026
P1 - IT Led	Region 1	46.303	-	-	178	46.481
P2 - DE Led	Region 2	226.793	-	-	-	226.793
P3 - UK Led	Region 3	164.251	17.816	-	1.719	183.786
P4 - US Led	Region 1	160.789	-	-	5.024	165.813
P5 - FR Led	Region 3	69.000	-	-	-	69.000
Totale		667.136	17.816	-	6.921	691.873

Il suffisso “-led” indica il perimetro di governance prevalente cui è attribuita la responsabilità primaria di guida della CGU.

Si precisa che, ai fini dell’informativa di settore (IFRS 8), il Gruppo presenta i settori operativi su base regionale (Region 1, Region 2 e Region 3); le CGU identificate, ai sensi dello IAS 36, non eccedono un settore operativo e costituiscono quindi una vista più granulare.

Al 30 giugno, oltre alla valutazione dell’andamento previsto dei ricavi e dell’EBIT per l’esercizio in corso, in linea con il budget assunto ai fini dell’impairment test effettuato al 31 dicembre 2025, relativamente alle Cash Generating Unit (CGU) del Gruppo, sono stati considerati ulteriori indicatori interni ed esterni. L’insieme delle analisi effettuate non ha fatto emergere impairment indicators tali da richiedere l’esecuzione di un test di impairment dell’avviamento alla data intermedia.

NOTA 19 - ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali nette al 30 giugno 2026 ammontano a 79.601 migliaia di euro (81.349 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) e sono così dettagliate:

(in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Costi di sviluppo	3.433	3.285	148
Software	5.532	4.061	1.471
Marchio	537	537	-
Liste clienti (PPA)	70.093	73.460	(3.367)
Altre attività immateriali	6	7	(1)
Totale	79.601	81.349	(1.749)

Le attività immateriali nel corso del primo semestre del 2026 hanno avuto la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)	Costi di sviluppo	Software	Marchio	Purchase price allocation	Altre attività immateriali	Totale
Costo storico	39.013	26.269	537	152.714	226	218.759
Fondo ammortamento	(35.728)	(22.207)	-	(79.255)	(219)	(137.410)
31/12/2025	3.285	4.061	537	73.460	7	81.349
Costo storico						
Acquisti	1.104	2.315		1.556	-	4.975
Alienazioni	-	(240)		-	-	(240)
Variazione area di consolidamento	-	-		-	-	-
Altre variazioni	-	226		2.226	-	2.452
Fondo ammortamento						
Ammortamento	(956)	(837)	-	(5.973)	(1)	(7.766)
Utilizzi	-	11	-	-	-	11
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	(4)	-	(1.176)	-	(1.180)
Costo storico	40.117	28.569	537	156.496	226	225.945
Fondo ammortamento	(36.684)	(23.037)	-	(86.404)	(220)	(146.345)
30/06/2026	3.433	5.532	537	70.093	6	79.601

I Costi di sviluppo si riferiscono a prodotti software e rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38.

La voce Software si riferisce principalmente a licenze acquistate ed utilizzate internamente dalle società del Gruppo; si segnala che tale valore include 509 migliaia di euro relativi allo sviluppo di software ad uso interno.

La voce Marchio è relativa principalmente al valore del marchio “Reply”, conferito in data 9 giugno 2000 alla Capogruppo Reply S.p.A. (all’epoca Reply Europe Sàrl), in relazione all’aumento del capitale sociale deliberato e sottoscritto dalla controllante. Tale valore non è assoggettato a sistematico ammortamento, ma è ritenuto adeguatamente supportato sulla base di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

Le liste clienti, individuate a seguito del processo di Purchase Price Allocation (IFRS 3), con il metodo dell’Excess earning method, vengono identificate come un’attività immateriale indipendente, rappresentativa delle relazioni con la clientela esistente alla data di acquisizione. Le liste clienti sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio, a partire dall’esercizio di iscrizione, a quote costanti sulla base di una vita utile identificata da Reply indicativamente in 10 anni.

L’incremento rilevato nel periodo è attribuibile alla rilevazione provvisoria delle liste clienti emerse nell’ambito dell’acquisizione di Cyberis Ltd. La determinazione dei fair value delle attività e passività acquisite è infatti ancora in corso di completamento nell’ambito del periodo di misurazione previsto dall’IFRS 3;

conseguentemente, gli importi iscritti potranno essere oggetto di aggiornamento una volta concluse le valutazioni definitive.

Le altre variazioni si riferiscono al delta cambio.

Considerato che al 30 giugno 2026 le attività immateriali risultano ammortizzate per il 64,8% del loro valore (62,8% al 31 dicembre 2025) la quota di valore netto residuo pari a 35,2 % evidenzia una vita utile residua mediamente inferiore rispetto a quella già trascorsa.

NOTA 20 – IMMOBILIZZAZIONI DIRITTO D'USO

La movimentazione del primo semestre 2026 è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	Fabbricati	Autovetture	Altre	Totale
Costo storico	204.634	49.415	1.051	255.100
Fondo ammortamento	(114.040)	(22.974)	(953)	(137.966)
31/12/2025	90.594	26.442	98	117.134
Costo storico				
Nuovi contratti	1.902	7.767	-	9.669
Estinzioni	(4.943)	(5.205)	(468)	(10.615)
Variazioni	20.674	(481)	-	20.194
Variazione area di consolidamento	289	-	-	289
Delta cambio	851	17	-	868
Fondo ammortamento				
Ammortamento	(11.256)	(6.627)	(34)	(17.917)
Estinzioni	4.943	5.205	468	10.615
Variazione area di consolidamento	(188)	-	-	(188)
Delta cambio	(514)	(5)	-	(519)
Costo storico	223.397	51.513	583	275.493
Fondo ammortamento	(121.055)	(24.400)	(519)	(145.974)
30/06/2026	102.342	27.113	64	129.519

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per diversi asset tra cui immobili, autovetture e mobili e arredi.

La vita utile media dei relativi diritti d'uso è rispettivamente di 6, 3 e 4 anni.

Il valore del diritto d'uso viene sistematicamente ammortizzato in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione considerando anche la probabilità di rinnovo del contratto in caso di presenza di un'opzione di rinnovo enforceable.

Si specifica che i contratti di leasing relativi ai fabbricati presentano le clausole di opzione di proroga, che vengono attentamente valutati da parte della Direzione ai fini di una corretta valutazione ed esposizione in bilancio.

I contratti in essere non hanno nessun canone variabile, ad eccezione dell'adeguamento per l'inflazione, nessuna restrizione o covenant e non vi sono state transazioni di riacquisto di beni in leasing.

Il tasso di attualizzazione è stato determinato sulla base del tasso di finanziamento marginale, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Gli incrementi relativi alla voce Fabbricati pari a circa 22.577 migliaia di euro derivano dai nuovi contratti di locazione e/o rinnovi stipulati nel corso del semestre.

Il decremento, pari ad 4.943 migliaia di euro, è riconducibile principalmente all'estinzione dei contratti di affitto avvenute nel corso del semestre.

Il Gruppo utilizza autovetture assegnate ai dipendenti prevalentemente tramite contratti di leasing operativo. I contratti di leasing delle autovetture non prevedono, in linea generale, opzioni di acquisto rilevanti o clausole di estensione tali da modificare significativamente la durata del leasing considerata ai fini contabili. I canoni variabili legati all'utilizzo (ad esempio chilometraggio eccedente o costi accessori) sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano.

Gli Altri beni si riferiscono principalmente a mobili e arredi utilizzati nelle sedi operative del Gruppo.

NOTA 21 – PARTECIPAZIONI

La voce Partecipazioni pari a 11.037 migliaia di euro comprende per 10.645 gli investimenti in start-up operanti principalmente nel settore dell'Internet of Things (IoT).

La movimentazione del periodo è riportata di seguito:

(migliaia di euro)	Valore al 31/12/2025	Investimenti/Cessioni nette	Conversione di convertible loans in equity	Variazioni di fair value nette	Differenze cambio	Valore al 30/06/2026
Partecipazioni	10.813	-	-	(244)	77	10.645

Variazioni di fair value

Le variazioni nette di fair value, pari a complessivi 244 migliaia di euro, riflettono l'adeguamento al valore di mercato desumibile dalle più recenti operazioni concluse nel corso del primo semestre 2026 su investimenti già in portafoglio.

Le suddette valutazioni sono classificate, ai sensi dell'IFRS 13, nell'ambito della gerarchia del fair value di livello 3.

NOTA 22 - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le Attività finanziarie correnti e non correnti ammontano complessivamente a 74.402 migliaia di euro rispetto ai 76.423 migliaia di euro del 31 dicembre 2025.

(in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Titoli a breve scadenza	6.425	6.199	226
Investimenti finanziari a breve scadenza	61.740	63.181	(1.441)
Strumenti derivati	815	771	44
Finanziamento a terzi	76	76	-
Totale attività finanziarie correnti	69.057	70.227	(1.170)
Crediti verso compagnie di assicurazione	1.847	1.847	-
Depositi cauzionali	2.141	2.118	23
Altre attività finanziarie	1.057	1.951	(893)
Convertible loans	300	280	19
Totale attività finanziarie non correnti	5.345	6.196	(851)
Totale attività finanziarie	74.402	76.423	(2.021)

I Titoli a breve scadenza, valutati a FVTPL, si riferiscono principalmente ad investimenti vincolati a tempo (Time Deposit).

La voce Investimenti finanziari si riferisce alle obbligazioni detenute dalla capogruppo Reply S.p.A.. La valorizzazione degli investimenti a breve termine, sulla base delle valutazioni di mercato al 30 giugno 2026, ha evidenziato una differenza netta negativa pari a 744 migliaia di euro rispetto al costo di acquisto degli stessi.

Gli strumenti derivati sono riferiti al fair value del contratto derivato sottoscritto con Unicredit S.p.A. al fine di coprire le oscillazioni del tasso di interesse variabile sul mutuo il cui nozionale sottostante ammonta complessivamente a 20.000 migliaia di euro. Nella movimentazione del patrimonio netto è riportata la componente efficace delle coperture e la relativa movimentazione dell'esercizio.

La voce Crediti verso compagnie di assicurazione si riferisce a premi assicurativi versati a fronte di piani pensionistici di alcune società tedesche e al trattamento di fine mandato degli amministratori. Tali crediti sono valutati a costo ammortizzato.

La voce Altre attività finanziarie si riferisce principalmente a crediti finanziari a lungo termine per incassi differiti per 574 migliaia di euro.

I Convertible loans si riferiscono a finanziamenti convertibili in azioni di start-up nell'ambito degli investimenti IoT.

Di seguito la movimentazione:

(in migliaia di euro)	Valore al 31/12/2025	Incrementi/cessioni	Conversione in equity	Interessi maturati	Variazioni di fair value nette	Differenze cambio	Valore al 30/06/2026
Convertible loans	280	10	-	8	1	1	300

Si segnala che le voci Crediti verso compagnie di assicurazione, Convertible loans, Depositi cauzionali e le Altre attività finanziarie non sono ricomprese nella posizione finanziaria netta.

NOTA 23 - ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Tale voce, pari a 66.040 migliaia di euro al 30 giugno 2026 (69.057 migliaia di euro al 31 dicembre 2025), accoglie l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato ante imposte ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei risultati attesi.

La presentazione in bilancio delle imposte anticipate e differite è stata effettuata, ove ne esistano i presupposti, tenendo conto delle compensazioni per entità giuridica.

Si segnala che la voce è stata iscritta al netto delle imposte differite passive per un importo pari a 10.390 migliaia di euro.

NOTA 24 – LAVORI IN CORSO

I lavori in corso su ordinazioni, pari a 283.046 migliaia di euro, sono esposti in conformità all'IFRS 15 e tengono pertanto conto di quanto previsto dal paragrafo 9 in particolare sulla necessità delle evidenze contrattuali minime per la rilevazione dei ricavi/contract assets e sono così composti:

(in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	406.903	177.607	229.296
Anticipi da clienti	(123.856)	(94.118)	(29.739)
Totale	283.046	83.489	199.557

L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2025 è principalmente riconducibile alla naturale stagionalità del business del Gruppo. La dinamica riflette il progressivo avanzamento delle commesse nel corso del primo semestre ed è strettamente correlata all'andamento dei crediti commerciali; pertanto, l'evoluzione della presente voce deve essere letta congiuntamente a quanto illustrato nella nota relativa ai crediti commerciali.

Si segnala che gli anticipi da clienti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati rappresentativi delle attività derivanti da contratti; la parte eccedente il valore delle rimanenze così come gli anticipi relativi ai lavori in corso non ancora iniziati sono iscritti nelle passività.

NOTA 25 - CREDITI COMMERCIALI

I Crediti commerciali al 30 giugno 2026 ammontano a 535.689 migliaia di euro con una variazione netta in diminuzione di 256.399 migliaia di euro.

(in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Crediti commerciali	541.445	798.821	(257.376)
Fondo svalutazione crediti	(5.756)	(6.732)	977
Totale crediti commerciali	535.689	792.089	(256.399)

I Crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione, calcolato sulla base dell'expected credit loss così come previsto dall'IFRS 9, pari a 5.756 migliaia di euro al 30 giugno 2026 (6.732 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

Il fondo svalutazione crediti nel corso del primo semestre 2026 ha subito la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)	31/12/2025	Accantonamento	Rilasci	Utilizzi	30/06/2026
Fondo svalutazione crediti	6.732	960	(519)	(1.418)	5.756

Si segnala che il saldo accoglie svalutazioni in conto sulle partite dell'attivo circolante.

Il valore contabile dei Crediti commerciali, che in fase di prima iscrizione è pari al relativo fair value rettificato dai costi di transazione attribuibili, viene successivamente valutato al costo ammortizzato opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni.

Si segnala infine che i Crediti commerciali sono tutti esigibili entro l'esercizio.

NOTA 26 - ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI E CREDITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Crediti per imposte sul reddito	34.851	24.453	10.398
Crediti tributari	34.207	51.940	(17.733)
Anticipi a dipendenti	173	200	(27)
Ratei e risconti attivi	39.293	39.173	120
Crediti vari	26.133	19.498	6.635
Totale	134.657	135.265	(607)

I crediti ed acconti per imposte sul reddito sono iscritti al netto del debito accantonato.

La voce Crediti tributari comprende principalmente:

- crediti verso l'Erario per IVA pari a 12.450 migliaia di euro (27.232 migliaia di euro al 31 dicembre 2025);
- crediti verso l'Erario per ritenute da acconto subite pari a 12.386 migliaia di euro (8.962 migliaia di euro al 31 dicembre 2025);
- credito d'imposta per ricerca e sviluppo pari a 9.517 migliaia di euro (14.383 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

La voce Crediti vari include principalmente il contributo alla ricerca in relazione ai progetti finanziati per 22.445 migliaia di euro (9.626 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

NOTA 27 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo di 512.754 migliaia di euro, con un decremento di 58.962 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2025, rappresenta la disponibilità liquida alla data di chiusura del semestre.

Di seguito si riporta il dettaglio delle disponibilità liquide al 30 giugno 2026:

(in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Conti correnti bancari	512.714	571.673	(58.959)
Cassa	40	43	(3)
Totale disponibilità liquide	512.754	571.715	(58.962)

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto del Rendiconto finanziario consolidato.

Si specifica che le disponibilità liquide possedute ma non utilizzabili liberamente dal gruppo sono pari a 2,9 milioni di euro relativamente al sequestro preventivo di cui si rimanda alla Nota 33.

NOTA 28 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale della Reply S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 4.863.486 e risulta composto da n. 37.411.428 azioni ordinarie del valore nominale di 0,13 Euro cadauna. Il numero di azioni in circolazione al 30 giugno 2026 è pari a 36.531.382 (37.278.236 al 31 dicembre 2025).

Azioni proprie

Il valore delle Azioni proprie, pari a 81.209 migliaia di euro, è relativo alle azioni di Reply S.p.A. in possesso della Capogruppo, che al 30 giugno 2026 sono pari a 880.046 (133.192 al 31 dicembre 2025).

Nel corso del primo semestre 2026 la capogruppo ne ha acquistate 746.854, l'effetto della movimentazione delle azioni proprie è stato interamente imputato a patrimonio netto.

Riserve di capitale

Al 30 giugno 2026 le Riserve di capitale, pari a 513.620 migliaia di euro, sono costituite principalmente dalla:

- Riserva azioni proprie, pari a 81.209 migliaia di euro, relativo alle azioni di Reply S.p.A. in possesso della Capogruppo;
- Riserva acquisto azioni proprie, pari a 432.878 migliaia di euro, costituita attraverso prelievo iniziale dalla riserva sovrapprezzo azioni. Con delibera Assembleare del 23 aprile 2026 la Reply S.p.A. ne ha autorizzato nuovamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 Codice Civile, l'acquisto, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della delibera, di un numero massimo di azioni ordinarie corrispondenti al 10% del capitale sociale, nei limiti di 550 milioni di euro.

Riserve di risultato

Le Riserve di risultato pari a 1.082.472 migliaia di euro comprendono:

- la Riserva legale di Reply S.p.A. pari a 973 migliaia di euro;
- altre riserve di utili per complessivi 949.659 migliaia di euro (utili a nuovo per 811.548 migliaia di euro al 31 dicembre 2025);
- l'Utile attribuibile ai soci della controllante per 131.841 migliaia di euro (250.889 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

(in migliaia di euro)	30/06/2026	30/06/2025
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite attuariali su benefici a dipendenti	(1.578)	1.126
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B1)	(1.578)	1.126
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (" <i>cash flow hedge</i> ")	91	(208)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione di bilanci	7.273	(23.713)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)	7.364	(23.921)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B) = (B1) + (B2):	5.786	(22.975)

Interessenze di pertinenza di minoranza

Le Interessenze di pertinenza di minoranza sono costituite dalla partecipazione di soci non di controllo nel capitale delle imprese incluse nell'area di consolidamento e al 30 giugno 2026 sono pari a 2.053 migliaia di euro (2.280 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

NOTA 29 - DEBITI VERSO AZIONISTI DI MINORANZA E EARN-OUT

L'ammontare complessivo di tale voce al 30 giugno 2026 è pari a 63.192 migliaia di euro (45.251 migliaia di euro al 31 dicembre 2025), di cui 39.938 migliaia di euro classificati tra le passività correnti sulla base delle tempistiche contrattuali di regolamento.

La voce si riferisce ai corrispettivi variabili (earn-out) previsti nell'ambito di operazioni di business combination, determinati in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi economico-finanziari delle società acquisite. In conformità a quanto previsto dall'IFRS 3, tali corrispettivi variabili sono classificati come passività finanziarie, inizialmente rilevate al fair value alla data di acquisizione e successivamente valutate al fair value con imputazione delle variazioni a conto economico.

La distinzione tra Debiti verso azionisti di minoranza e Debiti per earn-out riflette esclusivamente la diversa natura dei soggetti beneficiari del corrispettivo variabile, in funzione della presenza o meno di Interessenze minoritarie legali connesse alla transazione originaria, e non comporta differenti criteri di valutazione contabile.

Il dettaglio è il seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2025	Incrementi	Adeguamento fair value	Riclassifica	Adeguamento cambio	30/06/2026
Debiti vs azionisti di minoranza	6.901	-	-	-	-	6.901
Debiti per Earn-out	38.350	7.648	8.114	1.567	613	55.292
Totale debiti vs azionisti di minoranza e earn-out	45.251	7.648	8.114	1.567	613	63.192

Gli incrementi dell'esercizio, pari complessivamente a 7.648 migliaia di euro, si riferiscono alla miglior stima dei corrispettivi variabili connessi a business combination perfezionate nel corso del primo semestre, in particolare:

- all'acquisto da parte della controllata Reply Ltd di Cyberis Ltd, società specializzata nella consulenza in ambito cyber security e penetration test;
- all'acquisto da parte della controllata Reply Ltd di Movar Ltd, società specializzata nel Project management & digital consulting, prevalentemente in construction e utilities.

Gli adeguamenti al fair value intervenuti nell'anno pari a complessivi 8.114 migliaia di euro riflettono la migliore stima degli importi da corrispondere a scadenza sulla base dei contratti originariamente stipulati con le controparti.

Il fair value dei corrispettivi variabili è determinato mediante modelli valutativi basati sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, che tengono conto delle probabilità di raggiungimento degli obiettivi contrattualmente previsti e di un appropriato tasso di attualizzazione. Le valutazioni effettuate rientrano nel Livello 3 della gerarchia del fair value di cui all'IFRS 13.

La determinazione del fair value dei corrispettivi variabili richiede l'utilizzo di stime e assunzioni che possono risultare significativamente diverse dai risultati effettivi futuri e che, pertanto, potrebbero determinare impatti sul conto economico degli esercizi successivi.

Si evidenzia che tali debiti sono classificati nel capitale investito ai fini gestionali e nell'indebitamento finanziario netto secondo quanto indicato dall'ESMA, fermo restando la loro classificazione IFRS come passività finanziarie.

NOTA 30 - PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2026			31/12/2025		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Anticipazioni su crediti e scoperto di c/c bancario	-	-	-	14	-	14
Finanziamenti bancari	11.856	27.936	39.792	13.159	32.321	45.479
Totale debiti verso le banche	11.856	27.936	39.792	13.172	32.321	45.493
Passività finanziarie verso altri	140	-	140	150	75	225
Passività finanziarie IFRS 16	34.510	105.350	139.859	34.724	93.923	128.647
Totale passività finanziarie	46.506	133.285	179.792	48.046	126.319	174.365

Di seguito si riporta la ripartizione per scadenza delle passività finanziarie:

(in migliaia di euro)	30/06/2026				31/12/2025			
	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Anticipazioni su crediti e scoperto di c/c bancario	-	-	-	-	14	-	-	14
Finanziamenti M&A	4.484	-	-	4.484	8.732	831	-	9.563
Mutui ipotecari	7.156	27.852	-	35.009	3.707	27.980	3.450	35.137
Finanziamenti verso banche	160	83	-	243	583	59	-	642
Passività finanziarie verso altri	140	-	-	140	150	75	-	225
Passività finanziarie IFRS 16	34.510	89.345	16.005	139.859	34.724	85.827	8.096	128.647
Strumenti Derivati	55	-	-	55	137	-	-	137
Totale	46.506	117.280	16.005	179.792	48.046	114.773	11.546	174.365

(in migliaia di euro)	31/12/2025	FLUSSI DI CASSA		VARIAZIONI NON MONETARIE		30/06/2026
		INCREMENTI	PAGAMENTI	AMMORTIZZATO	DIFFERENZE CAMBIO E ALTRI MOVIMENTI	
Finanziamenti M&A	9.563	-	(5.286)	7	200	4.484
Mutui ipotecari	35.137	-	(132)	4	-	35.009
Passività finanziarie IFRS 16	128.647	28.198	(18.069)	-	1.083	139.859
Passività finanziarie verso altri	225	-	(85)	-	-	140
Finanziamenti verso banche	642	-	(399)	-	-	243
Totale	174.214	28.198	(23.970)	11	1.283	179.736

Il Finanziamento M&A si riferisce a linee di credito da utilizzarsi per operazioni di acquisizioni effettuate direttamente da Reply S.p.A. o per il tramite di società controllate direttamente o indirettamente dalla stessa. Di seguito sono riepilogati i contratti in essere stipulati con tale finalità:

- In data 8 novembre 2021 Reply S.p.A. ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. una linea di credito con scadenza 30 settembre 2026 per l'importo complessivo di 75.000 migliaia di euro con rimborso in rate semestrali posticipate. Tale linea è stata utilizzata per complessivi 30 milioni di euro. Al 30 giugno 2026 il debito residuo di tale linea ammonta a 4.285 migliaia di euro.
- In data 16 aprile 2024 Reply S.p.A. ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. una linea di credito per l'importo complessivo di 75.000 migliaia di euro da utilizzarsi entro il 30 settembre 2026. Il rimborso avverrà in n. 7 rate semestrali posticipate a partire dal 31 marzo 2027 e scadrà il 30 marzo 2029. Al 30 giugno 2026 la linea di credito non risulta utilizzata.
- In data 19 aprile 2024 Reply S.p.A. ha stipulato con Unicredit S.p.A. una linea di credito per un importo complessivo pari a 50.000 migliaia di euro da utilizzarsi entro 24 mesi. Al 30 giugno 2026, a seguito del rimborso avvenuto il 19 aprile 2026, non risulta un debito residuo.
- In data 30 marzo 2026 Reply S.p.A. ha stipulato con Banco BPM una linea di credito "Revolving credit facility" per l'importo complessivo di 100.000 migliaia di euro da utilizzarsi entro il 28 febbraio 2031. Al 30 giugno 2026 la linea di credito non risulta utilizzata.
- In data 16 giugno 2026 Reply S.p.A. ha stipulato con Unicredit S.p.A. una linea di credito "Revolving credit facility" per l'importo complessivo di 100.000 migliaia di euro da utilizzarsi entro il 15 maggio 2029. Al 30 giugno 2026 la linea di credito non risulta utilizzata.

I tassi di interesse applicati sono anche in funzione di determinati rapporti (Covenants) di natura patrimoniale, economica e finanziaria calcolati sui dati risultanti dal bilancio consolidato al 30 giugno di ogni esercizio e/o dalla Relazione semestrale consolidata.

Tali parametri, come contrattualmente definiti, sono i seguenti:

- Indebitamento Finanziario Netto / Equity
- Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA

Al 30 giugno i Covenants previsti dai diversi contratti risultano rispettati.

La voce Mutui ipotecari si riferisce a un mutuo erogato nel 2018 a Tool Reply GmbH da Commerzbank per un importo pari a 2.500 migliaia di euro avente scadenza il 30 giugno 2028. Il rimborso avviene in rate trimestrali ad un tasso dello 0,99%. Al 30 giugno 2026 il debito residuo risulta pari a 528 migliaia di euro.

Si segnala inoltre che data 24 maggio 2018 Reply S.p.A. ha stipulato con Unicredit S.p.A. un mutuo assistito da garanzia ipotecaria per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile De Sonnaz per un importo complessivo di 40.000 migliaia di euro. Il mutuo viene erogato in relazione all'avanzamento dei lavori di ristrutturazione. Al 30 giugno 2026 il debito residuo ammonta a 34.500 migliaia di euro.

La voce Passività finanziarie IFRS 16 si riferisce al debito residuo al 30 giugno 2026 derivante dai contratti di leasing relativi principalmente a fabbricati e autovetture contabilizzati ai sensi dell'IFRS 16.

La voce Strumenti derivati si riferisce al fair value dei contratti derivati sottoscritti con Unicredit S.p.A. al fine di coprire le oscillazioni del tasso di interesse variabile sui finanziamenti e/o mutui il cui nozionale sottostante ammonta complessivamente a 8.692 migliaia di euro. Nella movimentazione del patrimonio netto è riportata la componente efficace delle coperture e la relativa movimentazione dell'esercizio.

Non vi è stata la necessità di rilevare a conto economico la parte inefficace in quanto i derivati ne garantiscono la copertura

Si ritiene che il valore contabile delle Passività finanziarie approssimi il valore determinato attraverso l'applicazione del costo ammortizzato.

Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto predisposto secondo lo schema richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornato con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

(in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
A Disponibilità liquide	512.754	571.715	(58.962)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Attività finanziarie correnti	69.057	70.227	(1.170)
D Liquidità (A+B+C)	581.810	641.942	(60.132)
E Debito finanziario corrente	34.705	35.025	(319)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	11.801	13.022	(1.221)
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	46.506	48.046	(1.540)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(535.304)	(593.896)	58.592
I Debito finanziario non corrente	133.298	126.337	6.961
J Strumenti di debito	(12)	(18)	6
K Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	63.192	45.250	17.941
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	196.477	171.569	24.908
Totale indebitamento finanziario	(338.827)	(422.327)	83.500

L'indebitamento finanziario netto comprende passività finanziarie da diritto d'uso per complessivi 139.859 migliaia di euro, di cui 105.350 migliaia di euro non correnti e 34.510 migliaia di euro correnti.

La voce Debiti commerciali e altri debiti non correnti si riferisce ai debiti verso azionisti di minoranza e per earn-out assimilati a debiti non remunerati con una significativa componente finanziaria implicita.

Per ulteriori dettagli circa la composizione delle voci presenti nella tabella, si rinvia alla Nota 27 nonché alle informazioni fornite nella presente Nota 30.

In conformità alle suddette raccomandazioni le Attività finanziarie a lungo termine non sono incluse nell'indebitamento finanziario netto.

Si evidenzia inoltre che come riportato alla Nota 29, i Debiti verso azionisti di minoranza e Earn-out sono classificati nel capitale investito e non nella posizione finanziaria gestionale.

NOTA 31 - BENEFICI A DIPENDENTI

Il dettaglio della voce è il seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Benefici a favore dei dipendenti	45.951	46.623	(672)
Fondo pensione	6.436	6.550	(114)
Fondo trattamento di fine mandato amministratori	647	647	-
Piani di incentivazione e fondo fedeltà dipendenti	30.007	64.858	(34.851)
Totale	83.041	118.678	(35.637)

Benefici a favore dei dipendenti

I benefici a favore dei dipendenti disciplinati dalla normativa italiana comprendono il trattamento di fine rapporto ("TFR"). Per le società tenute, ai sensi della normativa vigente, al conferimento delle quote maturande al Fondo di Tesoreria INPS, il debito iscritto in bilancio rappresenta esclusivamente l'obbligazione residua relativa ai diritti maturati dai dipendenti fino alla data di decorrenza dell'obbligo di conferimento, nonché gli eventuali importi che continuano a rimanere a carico delle società del Gruppo. Per le altre società, il TFR continua invece a maturare in capo al datore di lavoro per l'intera durata del rapporto di lavoro.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR maturato alla data di valutazione fino al momento atteso di cessazione del rapporto di lavoro o di eventuale liquidazione anticipata, nei casi previsti dalla normativa vigente;
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi finanziari futuri attesi che il Gruppo corrisponderà ai propri dipendenti;
- Attribuzione delle prestazioni ai periodi di servizio maturati alla data di valutazione, secondo il metodo della Projected Unit Credit, tenendo conto della disciplina vigente in materia di conferimento del TFR al Fondo di Tesoreria INPS e alla previdenza complementare;

La valutazione è stata effettuata su base individuale per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

I Benefici a favore dei dipendenti (fondo TFR), rideterminati per l'applicazione dello IAS 19, risultano così movimentati nel corso del primo semestre 2026:

(in migliaia di euro)	
Saldo al 31/12/2025	46.623
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente (service cost)	276
(Utili)/perdite attuariali	2.120
Oneri finanziari (interest cost)	893
Indennità liquidate	(2.002)
Curtailment	(1.959)
Saldo al 30/06/2026	45.951

A decorrere dal 1° gennaio 2026, a seguito dell'entrata in vigore della riforma del trattamento di fine rapporto prevista dalla Legge di Bilancio 2026, che ha esteso l'ambito di applicazione del conferimento delle quote maturande del TFR al Fondo di Tesoreria INPS, il Gruppo ha rilevato una riduzione dell'obbligazione per benefici definiti rimasta a proprio carico. Tale modifica normativa ha determinato la rilevazione di un provento da curtailment, ai sensi dello IAS 19, pari a 1.959 migliaia di euro, determinato sulla base della valutazione attuariale effettuata alla data di efficacia della riforma.

Fondo pensione

La voce Fondo pensione si riferisce principalmente alla passività per pensioni a benefici definiti di alcune società tedesche.

Fondo trattamento di fine mandato amministratori

L'importo iscritto è relativo al fondo trattamento di fine mandato amministratori.

Piani di incentivazione

Il Gruppo riconosce piani di incentivazione di lungo termine ("Long-Term Bonus" o "LTB"), finalizzati a favorire la retention delle figure chiave e l'allineamento degli interessi del management con gli obiettivi di creazione di valore nel medio-lungo periodo.

I piani LTB prevedono l'erogazione di benefici monetari, regolati in contanti, subordinati al raggiungimento di specifiche condizioni di servizio e di performance, definite dai competenti organi societari.

I Long-Term Bonus, in quanto piani cash-based, sono contabilizzati come benefici a lungo termine e rilevati come passività in bilancio.

La passività è inizialmente e successivamente determinata sulla base del valore attuale del beneficio atteso, stimato tenendo conto:

- della probabilità di raggiungimento delle condizioni di performance;
- della probabilità di permanenza dei Partner durante il periodo di maturazione;
- del fattore di attualizzazione, determinato utilizzando un tasso coerente con la durata del piano e con il profilo di rischio del Gruppo.

Il costo complessivo del piano è imputato a conto economico lungo il periodo di maturazione, sulla base della migliore stima del bonus che maturerà effettivamente.

Ad ogni data di chiusura, la passività è rideterminata per riflettere l'aggiornamento delle stime e l'effetto dell'attualizzazione, con rilevazione dei relativi impatti a conto economico.

La diminuzione della voce "Piani di incentivazione e fondo fedeltà dipendenti" è principalmente riconducibile alla riclassifica della quota dei piani di incentivazione con scadenza entro i dodici mesi successivi tra le passività correnti, in quanto il relativo pagamento è previsto entro tale termine.

Fondo fedeltà personale

Il Fondo fedeltà personale include principalmente gli accantonamenti a fronte delle probabili passività verso i dipendenti di alcune società tedesche per il raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. Tale passività è determinata mediante calcolo attuariale applicando un tasso del 5,5%.

NOTA 32 - PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite al 30 giugno 2026 ammontano complessivamente a 29.200 migliaia di euro e si riferiscono alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

Non sono state iscritte imposte differite sulle riserve di utili non distribuiti delle controllate, dal momento che il Gruppo è in grado di controllare le tempistiche di distribuzione di tali riserve che, nel prevedibile futuro, risulta comunque non probabile.

Si segnala che la voce è stata iscritta al netto delle imposte differite attive per un importo pari a 10.390 migliaia di euro.

NOTA 33 - FONDI

I Fondi ammontano complessivamente a 24.860 migliaia di euro (di cui 23.886 migliaia di euro non correnti). Si riporta di seguito la movimentazione avvenuta nel corso del primo semestre 2026:

(in migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2025	Utilizzi	Accantonamento	Rilascio	Altre variazioni	Saldo al 30/06/2026
Responsabilità contrattuale	16.683	(195)	-	(392)	1.181	17.276
Sequestro	2.911	-	-	-	-	2.911
Altri	4.730	-	-	(71)	13	4.672
Totale	24.324	(195)	-	(463)	1.194	24.860

Sequestro preventivo

In merito al sequestro preventivo che ha riguardato la Capogruppo Reply S.p.A., che ha comportato lo stanziamento di un fondo complessivo pari a 8 milioni di euro al 31 dicembre 2024, si precisa che, a seguito

del dissequestro parziale disposto dal PM, intervenuto successivamente alla chiusura dello scorso esercizio, il fondo è stato ridotto a 2,9 milioni di euro. Da quanto indicato nel decreto, il reato contestato è quello di cui all'art. 640-ter, commi 1 e 3, c.p., con riferimento al periodo 2017-2019 e non risulta contestata alcuna responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il procedimento penale è tuttora nella fase delle indagini preliminari.

Responsabilità contrattuale

La voce "Responsabilità contrattuale" accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali passività derivanti da inadempimenti, contestazioni o altre obbligazioni assunte nell'ambito dei contratti in essere con clienti e partner. In particolare, il fondo copre i rischi connessi a possibili richieste di risarcimento, applicazione di penali, maggiori oneri di esecuzione o altri esborsi stimati probabili, determinati sulla base delle migliori valutazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha rilevato un incremento del fondo per costi di smantellamento a fronte dell'aggiornamento delle stime di contratti di locazione relative agli oneri di ripristino previsti alla scadenza dei contratti. Il corrispondente valore è stato iscritto ad incremento del costo dei relativi diritti d'uso.

Altri

La voce "Altri" accoglie accantonamenti effettuati a fronte di ulteriori passività potenziali non riconducibili alle categorie sopra indicate. Tali stanziamenti sono relativi a situazioni di rischio ritenute probabili e stimabili alla data di chiusura dell'esercizio e sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili.

NOTA 34 - DEBITI COMMERCIALI

I Debiti commerciali al 30 giugno 2026 ammontano a 175.384 migliaia di euro e sono così dettagliati.

(in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Fornitori	178.990	182.018	(3.029)
Anticipi a fornitori	(3.606)	(2.191)	(1.415)
Totale	175.384	179.828	(4.444)

I debiti commerciali che sono contabilizzati inizialmente al fair value, rettificato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Per i debiti commerciali correnti il costo ammortizzato coincide di fatto con il valore nominale.

NOTA 35 - ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ CORRENTI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

Gli Altri debiti e passività correnti e debiti per imposte sul reddito al 30 giugno 2026 ammontano a 622.577 migliaia di euro con una variazione in diminuzione di 82.433 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2025.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Debiti per imposte correnti	39.174	16.024	23.150
IVA a debito	25.684	30.172	(4.488)
IRPEF e altri	21.544	30.018	(8.474)
Totale debiti tributari	86.403	76.215	10.188
INPS	58.202	66.290	(8.089)
Altri	7.472	7.051	421
Totale debiti previdenziali	65.674	73.341	(7.667)
Dipendenti per ratei	168.315	161.452	6.862
Debiti diversi	235.101	313.400	(78.299)
Ratei e risconti passivi	67.084	80.602	(13.518)
Totale altri debiti	470.500	555.454	(84.954)
Totale	622.577	705.010	(82.433)

I Debiti tributari pari a 86.403 migliaia di euro sono principalmente relativi a debiti per imposte correnti oltre a ritenute a carico dei dipendenti e dei lavoratori autonomi.

I Debiti previdenziali, pari a complessivi 65.674 migliaia di euro, sono relativi a debiti verso gli istituti previdenziali per le quote di contributi a carico delle società del Gruppo e per quelle relative ai dipendenti.

Gli Altri debiti al 30 giugno 2026 ammontano a 470.500 migliaia di euro e comprendono principalmente:

- le competenze maturate e non liquidate alla data di bilancio verso dipendenti;
- compensi ad amministratori riconosciuti quale partecipazione agli utili delle società controllate;
- gli importi fatturati ai clienti eccedenti il valore delle rimanenze per un importo pari a 146.158 migliaia di euro (226.620 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

I Ratei e Risconti passivi, che si decrementano nel primo semestre per 13.518 migliaia di euro, sono principalmente relativi a fatturazioni anticipate in relazione ad attività di consulenza T&M da erogarsi in periodi successivi.

Gli Altri debiti e passività correnti che sono contabilizzati inizialmente al fair value, sono successivamente valutati al costo ammortizzato che data la natura corrente degli stessi coincide di fatto con il valore nominale.

NOTA 36 - INFORMATIVA DI SETTORE

La rappresentazione gestionale del business del Gruppo Reply è articolata per Region e, a fini di lettura del portafoglio di offerta, anche per business line (Applicazioni, Tecnologie e Processi).

Ai fini dell'IFRS 8, l'identificazione dei settori operativi è stata effettuata in coerenza con il management approach, ossia con riferimento alle componenti del business per le quali sono disponibili informazioni economico-finanziarie distinte, periodicamente esaminate dal Chief Operating Decision Maker (CODM) ai fini della valutazione delle performance e dell'allocazione delle risorse. Nel caso del Gruppo Reply, il CODM è identificato nel Consiglio di Amministrazione di Reply SpA, in particolare nei consiglieri esecutivi, che operano congiuntamente nel monitoraggio dell'andamento del Gruppo e nelle decisioni di allocazione delle risorse. In tale contesto, il CODM ha identificato come settori operativi le Region in cui il Gruppo opera, in quanto la reportistica gestionale utilizzata dallo stesso è predisposta e monitorata mensilmente e costituisce la base prevalente per l'analisi dei risultati e per le decisioni di allocazione delle risorse.

Le principali misure utilizzate nel reporting gestionale per ciascun settore sono Ricavi ed EBT (Earnings Before Taxes), in coerenza con le metriche di performance interne. In particolare:

- Region 1 comprende prevalentemente società operanti in Italia, Stati Uniti e Brasile;
- Region 2 comprende prevalentemente società operanti in Germania e Polonia;
- Region 3 comprende prevalentemente società operanti nel Regno Unito, in Francia e nel Benelux.

Per contro, la rappresentazione per business line risponde principalmente a finalità di analisi dell'offerta e del portafoglio progetti e, nella configurazione corrente, non rappresenta un livello univoco e stabile di segment reporting ai sensi dell'IFRS 8, in considerazione, tra l'altro, dei seguenti elementi:

- (i) una medesima legal entity può erogare servizi riconducibili a più business line in funzione dei progetti/contratti specifici, rendendo non univoca l'attribuzione delle performance;
- (ii) la dimensione "business line" non è sovrapponibile ai perimetri geografici e alle responsabilità manageriali per Region;
- (iii) talune grandezze patrimoniali non sono determinate "nativamente" per business line senza ricorso ad assunzioni allocative (ad es. avviamento, capitale circolante e capex);
- (iv) l'evoluzione del mix di offerta e dei progetti può incidere sulla comparabilità dei dati tra periodi.

Nell'ambito dell'informativa di settore, il Gruppo ha fornito evidenza separata per l'Internet of Things Incubator (IoT), che si riferiva ad una società dedicata a una specifica iniziativa di investimento avente ad oggetto l'acquisizione e la detenzione di partecipazioni di minoranza in società start-up operanti nel settore IoT. Nel corso del 2025 le partecipazioni riferite all'iniziativa IoT sono state trasferite a Reply S.p.A. a causa della sempre più ridotta significatività del perimetro e del venir meno delle originarie prospettive di crescita e strategicità. Il Gruppo ha conseguentemente ricondotto l'informativa relativa a IoT Incubator all'interno della Region 1. Tale riclassifica riflette l'evoluzione dell'assetto organizzativo e del modello di reporting gestionale e mira a garantire una rappresentazione più aderente alle modalità con cui le attività sono attualmente gestite e monitorate.

Di seguito si riporta la struttura economica per Region:

(in migliaia di euro)	REGION 1	%	REGION 2	%	REGION 3	%	Infrasettore	H1 2026	%
Ricavi (*)	846.702	100	240.927	100	259.099	100	(34.796)	1.311.932	100
Costi operativi	(672.958)	(79,5)	(208.864)	(86,7)	(231.657)	(89,4)	34.796	(1.078.683)	(82,2)
Margine operativo lordo	173.744	20,5	32.062	13,3	27.442	10,6	-	233.249	17,8
Ammortamenti e svalutazioni	(18.971)	(2,2)	(8.929)	(3,7)	(7.564)	(2,9)		(35.464)	(2,7)
Adeguamento debiti per earn out	-	-	-	-	(8.114)	(3,1)		(8.114)	(0,6)
Risultato operativo	154.774	18,3	23.133	9,6	11.763	4,5		189.670	14,5
(Oneri)/proventi da partecipazioni	(244)	(0,0)	-	-	-	-		(244)	(0,0)
(Oneri)/proventi finanziari	10.908	1,3	(2.591)	(1,1)	(3.636)	(1,4)		4.681	0,4
Utile ante imposte	165.438	19,5	20.542	8,5	8.127	3,1		194.107	14,8

(in migliaia di euro)	REGION 1	%	REGION 2	%	REGION 3	%	Infrasettore	H1 2025	%
Ricavi (*)	783.790	100	233.749	100	237.279	100	(33.559)	1.221.260	100
Costi operativi	(619.396)	(79,0)	(200.901)	(85,9)	(210.857)	(88,9)	33.559	(997.596)	(81,7)
Margine operativo lordo	164.394	21,0	32.848	14,1	26.422	11,1	-	223.664	18,3
Ammortamenti e svalutazioni	(15.737)	(2,0)	(9.475)	(4,1)	(27.157)	(11,4)		(52.369)	(4,3)
Adeguamento debiti per earn out	(1.876)	(0,2)	871	0,4	18.093	7,6		17.087	1,4
Risultato operativo	146.781	18,7	24.243	10,4	17.358	7,3		188.382	15,4
(Oneri)/proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-		-	-
(Oneri)/proventi finanziari	405	0,1	(3.072)	(1,3)	(6.302)	(2,7)		(8.969)	(0,7)
Utile ante imposte	147.186	18,8	21.171	9,1	11.057	4,7		179.413	14,7

(*) I ricavi sono quelli esposti negli schemi presentati nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi verso clienti terzi in Region 1 sono pari a 833,1 milioni di euro (773,6 milioni al 30 giugno 2025), quelli di Region 2 sono pari a 226,0 milioni di euro (219,9 milioni di euro al 30 giugno 2025) e quelli di Region 3 sono pari a 252,5 milioni di euro (227,7 milioni di euro al 30 giugno 2025).

Nel primo semestre del 2026 non si rilevano clienti che abbiano generato ricavi superiori al 10% dei ricavi consolidati del Gruppo.

Di seguito si riporta la ripartizione percentuale dei ricavi per tipologia:

	REGION 1		REGION 2		REGION 3	
BUSINESS LINE	1° sem 26	1° sem 25	1° sem 26	1° sem 25	1° sem 26	1° sem 25
T&M	16,7%	17,7%	54,2%	54,5%	49,8%	53,2%
FIXED PRICE PROJECTS	83,3%	82,3%	45,8%	45,5%	50,2%	46,8%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)	REGION 1	REGION 2	REGION 3	Infrasettore	30/06/2026
Attività operative a breve	658.973	160.681	172.242	(38.503)	953.393
Passività operative a breve	(636.296)	(87.184)	(153.896)	38.503	(838.873)
Capitale circolante netto (A)	22.676	73.497	18.347	-	114.520
Attività non correnti	491.291	310.713	355.523		1.157.528
Passività non finanziarie a m/l termine	(109.391)	(26.510)	(23.714)		(159.381)
Attivo fisso (B)	381.900	284.203	331.810	-	998.146
Capitale investito netto (A+B)	404.576	357.700	350.157	-	1.112.666

(in migliaia di euro)	REGION 1	REGION 2	REGION 3	Infrasettore	31/12/2025
Attività operative a breve	767.293	150.181	157.140	(63.772)	1.010.842
Passività operative a breve	(730.884)	(103.354)	(119.554)	63.772	(890.020)
Capitale circolante netto (A)	36.409	46.827	37.586	-	120.822
Attività non correnti	479.814	311.518	320.918		1.112.250
Passività non finanziarie a m/l termine	(134.083)	(29.917)	(46.586)		(210.586)
Attivo fisso (B)	345.731	281.602	274.332	-	901.664
Capitale investito netto (A+B)	382.140	328.429	311.918	-	1.022.486

Di seguito si riporta il numero di dipendenti per settore operativo:

Region	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Region 1	11.766	11.084	682
Region 2	3.133	3.050	83
Region 3	2.398	2.127	271
Totale	17.297	16.261	1.036

NOTA 37 - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dello IAS 24 le parti correlate del Gruppo sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo e sulle sue controllate. Le operazioni poste in essere dalle società del gruppo con parti correlate rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

Di seguito sono riportate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Reply relative alle operazioni con parti correlate.

(in migliaia di euro)

Rapporti patrimoniali	30/06/2026			31/12/2025			Natura dell'operazione
	Controllante	Dirigenti con responsabilità strategica	Altri	Controllante	Dirigenti con responsabilità strategica	Altri	
Crediti commerciali e diversi	-	-	-	-	-	-	Crediti relativi a prestazioni professionali
Debiti commerciali e diversi	-	-	690	-	-	561	Debiti per prestazioni professionali e canoni centro uffici
Benefici a dipendenti		29.858			29.018		Debiti per compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche
Debiti diversi	-		74	-		148	Collegio Sindacale

Rapporti economici	H1 2026			H1 2025			Natura dell'operazione
	Controllante	Dirigenti con responsabilità strategica	Altri	Controllante	Dirigenti con responsabilità strategica	Altri	
Ricavi per prestazione di servizi	12	-	-	10	-	-	Servizi di consulenza
Servizi vari da controllanti e parti correlate	428	-	702	444	-	759	Contratti di servizio relativi all'utilizzo di locali, domiciliazione e prestazione di servizi di segreteria
Servizi vari da controllanti e parti correlate	-	-	115	24	-	159	Altre prestazioni
Lavoro	-	9.522	-	-	9.137	-	Compensi Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche
Servizi e costi diversi	-	-	74	-	-	74	Compenso a collegio Sindacale

Sul rendiconto finanziario le suddette operazioni incidono sulla variazione del capitale circolante per 895 migliaia di euro.

Si segnala che i corrispettivi relativi ai contratti di locazione intercorrenti con parti correlate sono rappresentati nella presente informativa come canoni di affitto, al fine di fornire evidenza della natura delle operazioni sottostanti. Nel bilancio consolidato tali contratti sono contabilizzati in conformità all'IFRS 16 Leases, con conseguente rilevazione del diritto d'uso, della passività per leasing, degli ammortamenti del diritto d'uso e degli oneri finanziari, anziché dei canoni di locazione.

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Reply

Ai sensi dello IAS 24 inoltre, tra i rapporti con parti correlate, sono compresi anche i compensi verso gli Amministratori, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategiche.

Si segnala inoltre che, in adempimento delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sono riportati in allegato i prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale consolidati con separata indicazione delle operazioni con parti correlate e l'indicazione del peso percentuale delle stesse sui singoli saldi di bilancio.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto d'interesse con le società del Gruppo da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione.

NOTA 38 – GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

GARANZIE

Laddove esistono garanzie ed impegni questi sono commentati nella corrispondente voce di bilancio.

PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto a numerosi rischi legali in primo luogo per responsabilità professionale, in materia societaria e fiscale. Gli esborsi relativi a procedimenti in essere o futuri non possono essere previsti con certezza ed è possibile che gli esiti giudiziari possano determinare costi non coperti o non totalmente coperti, da indennizzi assicurativi aventi pertanto effetti sulla situazione finanziaria e i risultati di Gruppo.

Laddove invece è probabile che sarà dovuto un esborso di risorse per adempiere a delle obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, il Gruppo ha effettuato specifici accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

NOTA 39 - EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2026

In data 14 luglio 2026, il Gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di FedTec LLC, società americana operante nei settori delle soluzioni digitali, dei servizi infrastrutturali e della sicurezza informatica per agenzie governative federali statunitensi, nonché in quello della difesa.

NOTA 40 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2026, che ne autorizza la pubblicazione nei termini di legge.

NOTA 41 – CAMBIAMENTO CLIMATICO

I cambiamenti climatici rappresentano una sfida globale che incide anche sulle attività aziendali, influenzando il benessere dei dipendenti, la gestione delle sedi operative e l'efficienza energetica. Reply è consapevole dell'importanza di adottare misure per ridurre l'impronta ambientale e garantire la continuità operativa in un contesto di crescente attenzione alla sostenibilità. Nel corso del semestre, il Gruppo ha implementato iniziative volte a ottimizzare il consumo energetico nelle sedi, favorendo l'adozione di fonti rinnovabili e sistemi di efficienza energetica. Inoltre, ha promosso politiche di mobilità sostenibile per i dipendenti, concedendo lo smart working e incentivando l'utilizzo di auto a basso impatto ambientale.

Ad oggi, l'analisi condotta non ha evidenziato impatti significativi dei cambiamenti climatici sulle voci di bilancio, né in termini di costi operativi né di ricavi.

Nella predisposizione del bilancio, il Gruppo ha anche valutato i potenziali effetti del cambiamento climatico sulle principali stime contabili, in linea con le raccomandazioni dell'ESMA. A seguito di tale analisi, il Gruppo ha rilevato che:

- Valutazione delle attività materiali: il Gruppo non detiene beni soggetti a significativo rischio di obsolescenza o svalutazione a causa di fattori climatici. Pertanto, non sono stati identificati impatti rilevanti sulla determinazione del valore recuperabile delle attività, né sulla determinazione della relativa vita utile;
- Perdite di valore (IAS 36): Non sono emersi indicatori di impairment riconducibili a fattori climatici che richiedano le svalutazioni su asset aziendali. Si specifica che, come già descritto in nota 19, gli eventuali impatti ambientali sono stati considerati nell'elaborazione del budget;
- Fondi per rischi e oneri (IAS 37): Non sono stati individuati obblighi attuali o passività potenziali derivanti da normative ambientali o da altri fattori legati alla transizione ecologica;
- Valutazione della continuità aziendale: il Gruppo ha considerato i rischi climatici nell'analisi della continuità aziendale e non ha identificato elementi che possano compromettere la capacità di operare nel prevedibile futuro.

Nonostante l'assenza di impatti rilevanti nelle stime contabili attuali, il Gruppo continuerà a monitorare l'evoluzione della regolamentazione e del contesto di mercato per adeguare tempestivamente le proprie valutazioni.

NOTA 42 – IMPATTI CONNESSI A RISCHI ED INCERTEZZE GEOPOLITICHE

Il contesto macroeconomico internazionale continua a essere caratterizzato da tensioni geopolitiche e da un quadro di incertezza legato a conflitti regionali, dinamiche commerciali tra grandi aree economiche, instabilità politica in alcune aree del mondo e volatilità dei mercati energetici e finanziari.

Il Gruppo Reply non opera direttamente in aree attualmente interessate da conflitti armati o da significative instabilità geopolitiche e non detiene asset produttivi o strutture operative in Paesi soggetti a sanzioni internazionali rilevanti. Pertanto, non si rilevano impatti diretti significativi sulla continuità operativa o sulla capacità di generare ricavi.

Tuttavia, il Gruppo mantiene una presenza societaria negli Stati Uniti, mercato che rappresenta un'area strategica di sviluppo. In tale contesto, eventuali evoluzioni delle politiche commerciali, fiscali o regolamentari, nonché possibili tensioni geopolitiche tra Stati Uniti e altre aree economiche, potrebbero determinare effetti indiretti sul quadro macroeconomico di riferimento, sui tassi di cambio e sulle decisioni di investimento della clientela. Il Gruppo monitora costantemente tali dinamiche, adottando un approccio prudentiale nella pianificazione finanziaria e nella gestione del rischio di cambio.

In generale, i principali rischi indiretti connessi allo scenario geopolitico riguardano possibili rallentamenti della domanda, pressioni inflattive, volatilità dei mercati finanziari e interruzioni nelle catene di fornitura tecnologica. Alla data di redazione della presente relazione, non si rilevano effetti tali da incidere in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management continua a monitorare con attenzione l'evoluzione del contesto internazionale, mantenendo adeguati presidi organizzativi e finanziari volti a garantire flessibilità operativa e solidità patrimoniale.

Il Gruppo ha inoltre valutato i potenziali effetti dei rischi e delle incertezze geopolitiche sulle principali stime contabili, in linea con le raccomandazioni dell'ESMA. A seguito di tale analisi, il Gruppo ha rilevato che:

- Valutazione delle attività materiali: non sono stati identificati impatti rilevanti derivanti da fattori geopolitici sulla determinazione del valore recuperabile delle attività, né sulla stima della relativa vita utile;
- Perdite di valore (IAS 36): non sono emersi indicatori di impairment direttamente riconducibili a rischi geopolitici. Eventuali effetti macroeconomici sono stati considerati nei flussi prospettici utilizzati ai fini delle verifiche di recuperabilità;
- Strumenti finanziari (IFRS 9): il Gruppo ha valutato i possibili effetti delle tensioni geopolitiche sul rischio di credito e sulle perdite attese (ECL) relative ai crediti commerciali e alle altre attività finanziarie. Alla data della presente relazione, non si rilevano incrementi significativi del rischio di credito tali da richiedere adeguamenti rilevanti delle rettifiche di valore;
- Ricavi da contratti con i clienti (IFRS 15): non sono stati identificati effetti significativi derivanti da incertezze geopolitiche sulla rilevazione dei ricavi, inclusa la capacità dei clienti di adempiere alle obbligazioni contrattuali o la stima di eventuali corrispettivi variabili;
- Fondi per rischi e oneri (IAS 37): non sono stati individuati obblighi attuali o passività potenziali derivanti da eventi geopolitici che richiedano la rilevazione di accantonamenti;
- Valutazione della continuità aziendale: il Gruppo ha considerato anche i rischi geopolitici nell'analisi della continuità aziendale, senza rilevare elementi che possano compromettere la capacità di operare nel prevedibile futuro.

Nonostante l'assenza di impatti rilevanti sulle stime contabili alla data della presente relazione, il Gruppo continuerà a monitorare l'evoluzione del contesto geopolitico e macroeconomico, al fine di adeguare tempestivamente le proprie valutazioni.

PROSPETTI ALLEGATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO REDATTO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(in migliaia di euro)	1° semestre 2026	di cui con parti correlate	incidenza %	1° semestre 2025	di cui con parti correlate	incidenza %
Ricavi	1.295.533	12	0,0%	1.210.125	10	0,0%
Altri ricavi	19.619			14.843		
Acquisti	(23.808)			(29.031)		
Lavoro	(727.788)	(9.522)	1,3%	(688.495)	(9.137)	1,3%
Costi per servizi	(331.109)	(1.319)	0,4%	(301.721)	(1.461)	0,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(35.464)			(52.369)		
Altri (costi)/ricavi operativi	801			17.943		
Adeguamento debiti per earn-out	(8.114)			17.087		
Risultato operativo	189.670			188.382		
(Oneri)/proventi da partecipazioni	(244)			-		
Oneri finanziari	(7.218)			(17.932)		
Proventi finanziari	11.899			8.963		
Utile ante imposte	194.107			179.413		
Imposte sul reddito	(61.051)			(53.824)		
Utile netto	133.056			125.589		
Utile attribuibile alle interessenze di pertinenza di minoranza	(1.216)			(834)		
Utile attribuibile alla Capogruppo	131.841			124.755		

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA REDATTO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(in migliaia di euro)	30/06/2026	di cui con parti correlate	incidenza %	31/12/2025	di cui con parti correlate	incidenza %
Attività materiali	174.113			160.391		
Avviamento	691.873			667.136		
Attività immateriali	79.601			81.349		
Immobilizzazioni diritto d'uso	129.519			117.134		
Partecipazioni	11.037			10.988		
Attività finanziarie	5.345			6.196		
Attività per imposte anticipate	66.040			69.057		
Attività non correnti	1.157.528			1.112.250		
Lavori in corso	283.046			83.489		
Crediti commerciali	535.689			792.089		
Altri crediti e attività correnti	99.807			110.812		
Crediti per imposte sul reddito	34.851			24.453		
Attività finanziarie	69.057			70.227		
Disponibilità liquide	512.754			571.715		
Attività correnti	1.535.203			1.652.784		
TOTALE ATTIVITA'	2.692.731			2.765.035		
Capitale sociale	4.863			4.863		
Altre riserve	1.375.928			1.232.031		
Utile attribuibile ai soci della controllante	131.841			250.889		
Patrimonio netto attribuibile alla Capogruppo	1.512.632			1.487.784		
Patrimonio netto attribuibile a interessenze di pertinenza di minoranza	2.053			2.280		
PATRIMONIO NETTO	1.514.685			1.490.064		
Debiti verso azionisti di minoranza e earn-out	23.254			41.700		
Passività finanziarie	27.936			32.395		
Passività finanziarie da diritto d'uso	105.350			93.923		
Benefici a dipendenti	83.041	29.858	36,0%	118.678	29.018	24,5%
Passività per imposte differite	29.200			27.517		
Fondi	23.886			22.692		
Passività non correnti	292.667			336.905		
Debiti vs azionisti di minoranza e earn-out	39.938			3.551		
Passività finanziarie	11.997			13.322		
Passività finanziarie da diritto d'uso	34.510			34.724		
Debiti commerciali	175.384	764	0,4%	179.828	709	0,4%
Altri debiti e passività correnti	583.403			688.986		
Debiti per imposte sul reddito	39.174			16.024		
Fondi	974			1.631		
Passività correnti	885.379			938.066		
TOTALE PASSIVITA'	1.178.046			1.274.971		
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2.692.731			2.765.035		

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO REDATTO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(in migliaia di euro)	1° semestre 2026	di cui con parti correlate	Incidenza %	1° semestre 2025	di cui con parti correlate	Incidenza %
Risultato netto consolidato	133.056			125.589		
Imposte sul reddito	58.422			49.433		
Ammortamenti	35.464			52.369		
Altri oneri/(proventi) non monetari, netti	8.926			(20.336)		
Variazione dei lavori in corso	(279.420)			(255.667)		
Variazione dei crediti commerciali	261.459			301.505	69	0,0%
Variazione dei debiti commerciali	(8.079)	55	0,7%	(5.624)	225	4,0%
Variazione delle altre passività ed attività	(23.666)			(33.632)		
Variazione imposte differite	5.125			3.236		
Variazione benefici dipendenti e fondi rischi	(35.214)	840	2,4%	(14.812)	1.042	7,0%
Pagamento imposte sul reddito	(40.924)			(77.148)		
Interessi pagati	(656)			(1.177)		
Interessi incassati	6.371			5.416		
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operative (A)	120.866	895		129.152	1.336	
Esborsi per investimenti in attività materiali e immateriali	(26.837)			(19.182)		
Esborsi per investimenti in attività finanziarie	1.209			(21.332)		
Flussi finanziari dell'acquisizione partecipazioni al netto delle disponibilità acquisite	(12.879)			(35.074)		
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento (B)	(38.507)	-		(75.588)	-	
Pagamento dividendi	(51.452)			(44.963)		
(Esborsi)/incassi su azioni proprie	(64.087)			-		
Passività finanziarie per leasing	(18.917)			(18.863)		
Esborsi per rimborso di prestiti	(5.901)			(16.803)		
Altre variazioni	(309)			-		
Flusso di cassa da generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	(140.666)	-		(80.629)	-	
Flusso di cassa netto (D) = (A+B+C)	(58.308)	895		(27.066)	1.336	
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	571.702			491.713		
Differenze cambio da conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette	640			5.837		
Cassa e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	512.754			458.811		
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti (D)	(58.308)			(27.066)		

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 30 GIUGNO 2026

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Quota del Gruppo
Società Capogruppo			
Reply S.p.A.	Torino – Corso Francia, 110 - Italia	€ 4.863.486	
Società controllate consolidate integralmente			
4brands Reply GmbH & CO. KG	Minden, Germania	€ 1.000.000	51,00%
Affinity Reply Ltd	Londra, Regno Unito	€ 100	100,00%
Aim Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£ 1	100,00%
Air Reply S.r.l.	Torino, Italia	€ 10.000	100,00%
Airwalk Consulting Reply Ltd	Edinburgo, Scozia	£ 400	100,00%
Aktive Reply S.r.l.	Torino, Italia	€ 10.000	100,00%
Alpha Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€ 25.000	100,00%
Arlanis Reply GmbH	Potsdam, Germania	€ 70.000	100,00%
Arlanis Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£ 200	100,00%
Arlanis Reply S.r.l.	Torino, Italia	€ 10.000	100,00%
Atena Reply S.r.l.	Torino, Italia	€ 10.000	100,00%
Atlas Reply Roma S.r.l.	Torino, Italia	€ 10.000	100,00%
Atlas Reply S.r.l.	Torino, Italia	€ 10.000	100,00%
Autonomous Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€ 25.000	100,00%
Avantage Reply (Belgium) Srl	Brussels, Belgio	€ 18.600	100,00%
Avantage Reply (Luxembourg) S.à r.l.	Itzig, Lussemburgo	€ 12.500	100,00%
Avantage Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£ 5.086	100,00%
Avantage Reply Roma S.r.l.	Torino, Italia	€ 10.000	100,00%
Avenir Reply BV (già Wemanity Flanders Reply SRL/BV)	Bruxelles, Belgio	€ 3.748.333	100,00%
Avvio Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£ 103	100,00%
Axulus Reply GmbH	Monaco, Germania	€ 25.000	100,00%
Bitmama Reply S.r.l.	Torino, Italia	€ 29.407	100,00%
Bitmama Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€ 25.000	100,00%
Blue Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€ 25.000	100,00%
Blue Reply S.r.l.	Torino, Italia	€ 10.000	100,00%
Breed Reply Investments Ltd (in liquidazione)	Londra, Regno Unito	£ -	100,00%
Business Elements Reply SA	Lussemburgo	€ 36.000	100,00%
Business Elements Reply SA	Bruxelles, Belgio	€ 61.500	100,00%
Business Reply Public Sector S.r.l.	Torino, Italia	€ 10.000	100,00%
Business Reply S.r.l.	Torino, Italia	€ 78.000	100,00%
Canvas Reply GmbH	Amburgo, Germania	€ 25.000	100,00%
Canvas Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£ 1	100,00%

Cloud9 Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Cluster Dynamics Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Cluster Reply GmbH	Monaco, Germania	€	25.000	100,00%
Cluster Reply Informática Ltda	San Paolo, Brasile	R\$	100.000	100,00%
Cluster Reply Roma S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Cluster Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	139.116	100,00%
Cognita Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Cognita Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Communication Valley Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Comsysto Reply d.o.o.	Zagabria, Croazia	€	2.654	100,00%
ComSysto Reply GmbH	Monaco, Germania	€	25.000	100,00%
Comversa Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Comwrap Reply GmbH	Francoforte, Germania	€	135.000	100,00%
Comwrap Reply LLC	Atlanta, USA	\$	-	100,00%
Comwrap Reply Roma S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Comwrap Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Concept Quality Reply GmbH (già Laife Reply GmbH)	Monaco, Germania	€	25.000	100,00%
Concept Quality Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	100	100,00%
Concept Reply GmbH	Monaco, Germania	€	25.000	100,00%
Concept Reply LLC	Michigan, USA	\$	-	100,00%
Concept Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Connect Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Consorzio Reply Public Sector	Torino, Italia	€	192.500	100,00%
Core Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Cortex Reply GmbH	Gütersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Cortex Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	1	100,00%
Cyberis Reply Ltd	Londra, Regno Unito	€	6	100,00%
Data Reply GmbH	Monaco, Germania	€	25.000	100,00%
Data Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Discovery Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
e*finance consulting Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	34.000	100,00%
efinance consulting Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Elbkind Reply GmbH	Amburgo, Germania	€	30.000	100,00%
Eos Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	200.000	100,00%
Everlo Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Fincon Reply GmbH	Amburgo, Germania	€	100.000	100,00%
Forge Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Frank Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Genesis Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	1	100,00%
Glue Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	1	100,00%
Go Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Go Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	1	100,00%

Go Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	50.000	100,00%
Graymatter Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	282	100,00%
Healthy Reply S.r.l. (già Santer Reply S.r.l.)	Torino, Italia	€	2.209.500	100,00%
Hermes Reply Consulting (Nanjing) Co. Ltd	Nanjing, Cina	¥	7.880.768	100,00%
Hermes Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Industrie Reply LLC	Michigan, USA	\$	369.141	100,00%
Infinity Reply GmbH	Düsseldorf, Germania	€	25.000	100,00%
IrisCube Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	651.735	100,00%
Ki Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Leadwise Reply GmbH	Darmstadt, Germania	€	25.000	100,00%
Like Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Like Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Liquid Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Live Reply GmbH	Düsseldorf, Germania	€	25.000	100,00%
Live Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Logistics Reply GmbH	Monaco, Germania	€	25.000	100,00%
Logistics Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	100	100,00%
Logistics Reply Roma S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Logistics Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	78.000	100,00%
Lynx Recruitment Ltd	Londra, Regno Unito	£	100	100,00%
Machine Learning Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Machine Learning Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Macros Reply GmbH	Monaco, Germania	€	100.000	100,00%
Mansion House Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	1.695	100,00%
Movar Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	100	100,00%
Neo Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Net Reply LLC	Michigan, USA	\$	-	100,00%
Net Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Nexi Digital Polska Sp. z o.o.	Varsavia, Polonia	zł	5.000	51,00%
Nexi Digital S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	51,00%
Next Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Nova Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
OBI Smart Technologies Poland Sp. z o.o.	Varsavia, Polonia	zł	5.000	51,00%
Open Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Open Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Pay Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Portaltech Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	12.125	100,00%
Power Reply GmbH	Monaco, Germania	€	35.000	100,00%
Power Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Protocube Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.200	100,00%
Red Reply GmbH	Francoforte, Germania	€	25.000	100,00%
Red Scientific Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	38.720	100,00%

Reply AI Studios S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Reply AI Studios GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Reply Belgium SA	Bruxelles, Belgio	€	24.615.000	100,00%
Reply Consulting S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Reply Croatia d.o.o.	Croazia	€	25.000	100,00%
Reply Deutschland SE	Guetersloh, Germania	€	120.000	100,00%
Reply do Brasil Sistemas de Informática Ltda	Belo Horizonte, Brasile	R\$	650.000	100,00%
Reply France SAS	Parigi, Francia	€	10.120.000	100,00%
Reply GmbH	Zurigo, Svizzera	CHF	13.955	100,00%
Reply Inc.	Michigan, USA	\$	35.582.982	100,00%
Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	24.215.720	100,00%
Reply Polska Sp. z o.o.	Katowice, Polonia	zł	40.000	100,00%
Reply S.à r.l.	Lussemburgo	€	18.000.000	100,00%
Reply Services S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Retail Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	1	100,00%
Retail Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Ringmaster S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	50,00%
Riverland Reply GmbH	Monaco, Germania	€	25.000	100,00%
Roboverse Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Root16 Reply LLC	Chicago, USA	\$	-	100,00%
Sagepath Reply LLC	Atlanta, USA	\$	18.052	100,00%
Sail Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	1	100,00%
Sense Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Sensor Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Shield Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	1	100,00%
Shield Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Solidsoft Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	11.556	100,00%
Solirius Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	2	100,00%
Spark Reply GmbH	Monaco, Germania	€	25.000	100,00%
Spark Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Spike Digital Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Spike Reply GmbH	Colonia, Germania	€	25.000	100,00%
Spike Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	100	100,00%
Spike Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	50.000	100,00%
Sprint Reply GmbH	Monaco, Germania	€	25.000	100,00%
Sprint Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	1	100,00%
Sprint Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Sprint Reply SA	Bruxelles, Belgio	€	1.500.000	100,00%
Storm Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Storm Reply Inc.	Michigan, USA	\$	-	97,00%
Storm Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	1	100,00%
Storm Reply Roma S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%

Storm Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Syskoplan CX Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Syskoplan IE Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Syskoplan Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	625.200	100,00%
Syskoplan Reply LLC	Philadelphia, USA	\$	3.881.258	100,00%
Syskoplan Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	32.942	100,00%
Sytel Reply Roma S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Sytel Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	115.046	100,00%
TamTamy Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Target Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Target Reply Roma S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Target Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
TD Marketing Consultants, Beijing Co. Ltd	Beijing, Cina	¥	906.760	100,00%
TD Reply GmbH	Berlino, Germania	€	25.000	100,00%
Technology Reply Roma S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Technology Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	79.743	100,00%
Technology Reply S.r.l.	Bucarest, Romania	lei	44.000	100,00%
Tender Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Spur Reply LLC	Seattle, USA	\$	845.400	100,00%
Threepipe Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	100	100,00%
Tool Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	255.646	100,00%
Triplesense Reply GmbH	Francoforte, Germania	€	51.000	100,00%
Triplesense Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Twist Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Up Reply GmbH	Monaco, Germania	€	25.000	100,00%
Valorem GmbH	Zurigo, Svizzera	CHF	30.000	100,00%
Valorem LLC	Kansas City, USA	\$	3.318.947	100,00%
Valorem Private Ltd	Kochi, India	₹	3.782.960	100,00%
Valorem Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	100	100,00%
Vanilla Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Waypoint Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Wedigital Garden Suisse (in liquidazione)	Ginevra, Svizzera	€	186.684	100,00%
Wedigitalgarden Inc. (in liquidazione)	Dover, USA	\$	100.000	100,00%
Wemanity BV	AB Den Haag, Paesi Bassi	€	10.000	100,00%
Wemanity Maroc Sarlau	Casablanca, Marocco	MAD	100.000	100,00%
Wemanity Paris SAS	Paris, Francia	€	224.889	100,00%
Wemanity Reply Luxembourg S.à r.l.	Lussemburgo	€	12.500	100,00%
Wemanity Reply SA	Bruxelles, Belgio	€	80.900	100,00%
Wewyse SAS	Parigi, Francia	€	10.000	100,00%
Whitehall AI Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Whitehall Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
Whitehall Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	21.224	100,00%

Wizards Technologies SAS	Parigi, Francia	€	10.000	100,00%
WM Reply GmbH	Guetersloh, Germania	€	25.000	100,00%
WM Reply Inc.	Illinois, USA	\$	980	100,00%
WM Reply Ltd	Londra, Regno Unito	£	95.551	100,00%
WM Reply Roma S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
WM Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Xenia Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%
Xister Reply S.r.l.	Torino, Italia	€	10.000	100,00%

Società iscritte al fair value

CageEye AS	Norvegia	1,06%
Dcbrain SAS	Francia	5,80%
FoodMarble Digestive Health Ltd	Irlanda	17,47%
Iotic Labs Ltd	Regno Unito	4,13%
Kokoon Technology Ltd	Regno Unito	25,70%
Metron Sas	Francia	4,78%
RazorSecure Ltd	Regno Unito	23,07%
Sensoria Inc.	Stati Uniti	25,97%
TAG Sensors AS	Singapore	25,71%
Ubirch GmbH	Germania	18,51%
Zeetta Networks Ltd	Regno Unito	24,00%
Yellow Line Parking Ltd	Regno Unito	8,31%

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti, Mario Rizzante, Presidente e Amministratore Delegato, Giuseppe Veneziano, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Reply S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2026.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Reply prevalentemente in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organisations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio consolidato semestrale abbreviato
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
2. la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Torino, 30 luglio 2026

/f/ Mario Rizzante

Presidente e Amministratore Delegato

Mario Rizzante

/f/ Giuseppe Veneziano

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari

Giuseppe Veneziano

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della

Reply SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note di commento della Reply SpA e controllate (il "Gruppo Reply") al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera 10867/1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Trollo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Reply al 30 giugno 2026, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale.

Torino, 31 luglio 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Monica Maggio
Data: 31/07/2026 14:26:17

Monica Maggio

(Revisore legale)

DATI SOCIETARI E INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

SEDE LEGALE

Reply S.p.A.

Corso Francia, 110

10143 TORINO – ITALIA

Tel. +39-011-7711594

Fax +39-011-7495416

www.reply.com

DATI LEGALI

Capitale Sociale: Euro 4.863.485,64 i.v.

Codice Fiscale e R.I. di Torino n. 97579210010

Partita IVA 08013390011

REA di Torino 938289

DIREZIONE MARKETING E COMUNICAZIONE

E-mail: marketing@reply.com

Tel. +39-011-7711594

Fax +39-011-7495416

RAPPORTI CON GLI INVESTITORI

E-mail: investor@reply.com

Tel. +39-02-535761

Fax +39-02-53576444

20